



**ESAME di STATO**

Anno Scolastico 2021/2022

**CLASSE 5<sup>^</sup> BSA**

LI 03 - LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

Curvatura sportiva

**Documento del Consiglio di Classe**

D.P.R. 323/98 art. 5 - D.Lgs. 62/17

Torino, 15 maggio 2022

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 2 di 125	Rev.00 01.05.2021

## INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA	5
2. PROFILO DELL'INDIRIZZO	6
3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	8
4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI	9
5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE	10
5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	10
5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE	10
5.3 – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA	11
5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO	11
5.4.1 – Analisi della situazione di partenza della classe	11
5.4.2. – Analisi della situazione di partenza rispetto alla didattica digitale integrata messa in campo nel periodo di attuazione delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria (disposizioni previste dall' art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, e dall' art. 6, del decreto-legge 4 febbraio 2022).	12
5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali	13
5.4.4 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella didattica digitale integrata	14
5.4.5. - Ambienti di apprendimento utilizzati nella didattica digitale integrata	14
5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati	15
5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE	15
5.6 – ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE	15
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	16
6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI	16
6.1.1 – Formazione sulla sicurezza	16
6.1.2 - Conferenze e Seminari	16
6.1.3 – Percorsi per le competenze trasversali	16
6.1.4 – Percorsi per l'Orientamento	20
6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE	20
7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)	21

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 3 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE - FISICA	21
7.2 - CONTENUTI E DEL MODULO C.L.I.L.	21
8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI	21
8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI	21
8.2 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	21
8.3 - «EDUCAZIONE CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF	22
9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE	23
9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	23
9.2 - CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	23
10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI	24
11. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.	25
11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA	25
11.2 - STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA MESSA IN ATTO NEI PERIODI DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE RELATIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA	28
11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE	29
11.3.1 – Nella Didattica in presenza	29
11.3.2.- Nella Didattica a Distanza	29
12. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME	29
12.1 - SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA	29
12.2 - SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA	29
12.3 - SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO	29
13. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO DI SECONDA PROVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO	30
ALLEGATI	32
ALLEGATO A (RISERVATO)	33
ALLEGATO B	34
B.1 ITALIANO	35
B.2 STORIA	41
B.3 INGLESE	46

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 4 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

B.4	MATEMATICA	50
B.5	FISICA	56
B.6	SCIENZE NATURALI	62
B.7	SCIENZE MOTORIE	70
B.8	INFORMATICA	75
B.9	FILOSOFIA	80
B.10	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	88
B.11	I.R.C.	96
ALLEGATO C - ESEMPI DEI MATERIALI PER LE SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO.		100
ALLEGATO D - MATERIALI UTILIZZATI PER LE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE		101
D.1	SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DEL 8 APRILE 2022	101
D.2	SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DEL 6 MAGGIO 2022	106
D.3	SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DEL 28 APRILE 2022	115
D.4	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	117
D.5	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	124

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 5 di 125	Rev.00 01.05.2021

## 1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA IN RELAZIONE AL TERRITORIO E ALL'UTENZA

La scuola nasce nell'anno scolastico 1982-1983 come Istituto Tecnico Industriale per rispondere alla domanda di scolarità di un'ampia zona di Torino Sud sprovvista di scuole superiori. L'utenza era formata inizialmente da allievi con motivazioni forti agli studi tecnici (che garantivano un lavoro coerente con il percorso didattico e con livelli di preparazione spesso più che soddisfacenti).

Nell'anno scolastico 1989-90 nasce la sperimentazione del Biennio Integrato dell'ITIS "Primo Levi" e del C.F.P. "Mario Enrico" frutto della collaborazione tra enti locali, Ministero della Pubblica Istruzione (attuale MIUR), enti gestori dei centri di formazione professionale, organizzazioni sindacali, per dare una risposta significativa a giovani maggiorenni e adulti che intendano sia completare la propria formazione di base sia acquisire una qualifica professionale riconosciuta dal mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 1994-95, viene istituito il Liceo Scientifico Tecnologico polo di attrazione di quegli allievi della zona con una aspettativa di studi più a lungo termine ed un interesse per una formazione di base più ampia e meno mirata agli aspetti tecnici.

Nell'anno scolastico 2008-2009 parte anche il Liceo Scientifico Tradizionale e la scuola si trasforma in IIS (Istituto di Istruzione Superiore) accogliendo così le domande di formazione diverse e ponendosi sul territorio come polo di Istruzione e formazione in grado di offrire percorsi per le diverse tipologie d'istruzione.

Dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma dell'Istruzione Secondaria di II grado nell'Istituto sono stati attivati due corsi di Liceo scientifico opzione scienze applicate.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 nell'ambito della formazione liceale è stato attivato il LISS, Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo. Il Primo Levi è il primo e fino ad ora l'unico Istituto Statale della Città di Torino ad aver attivato questo nuovo indirizzo di studi.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 6 di 125	Rev.00 01.05.2021

## 2. PROFILO DELL'INDIRIZZO

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi. Favorisce l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che gli consentano di proseguire gli studi di ordine superiore, di inserirsi nella vita sociale e successivamente nel mondo del lavoro. Il percorso del Liceo Scientifico (opzione scienze applicate) è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. D'altro canto non sono trascurate le discipline umanistiche che hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

LA "CURVATURA SPORTIVA" Sulla scia dell'approvazione del D.P.R. 52/2013, intercettando l'alta richiesta dell'utenza torinese in merito alla proposta del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, l'Istituto ha promosso, nell'ambito delle possibilità offerte I.I.S. PRIMO LEVI - ESAME di STATO - ANNO SCOLASTICO 2021– 2022 Classe 5BSA 5 dall'autonomia scolastica, la curvatura sportiva per i corsi di Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate. Gli elementi caratterizzanti dei corsi con "curvatura sportiva", deliberati e approvati dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti dell'I.I.S. Primo Levi sono stati i seguenti:

- cura e valorizzazione delle prerogative e dei caratteri propri della pratica sportiva come veicolo di un sistema valoriale riconosciuto e condiviso che trova nella disciplina trasversale di Cittadinanza e Costituzione la sua riconosciuta matrice curricolare;
- stipula di una Convenzione con le Società Sportive che ha garantito la flessibilità oraria grazie alla condivisione di un percorso formativo centrato sul comune intervento (della scuola e della società sportiva) in materia di Cittadinanza e Costituzione;
- articolazione oraria su cinque giorni con il sabato libero;
- potenziamento delle attività del gruppo sportivo per l'acquisizione della pratica di specifiche discipline sportive e dei relativi patentini di allenatore e arbitro.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 7 di 125 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

PROGETTI E APPROFONDIMENTI PER LE CLASSI CON CURVATURA SPORTIVA

MODULO	DISCIPLINA
I social nello sport	INFORMATICA
Il culto della velocità nell'arte futurista; il culto dello sport nell'arte dei regimi totalitari del Novecento.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
I valori dello sport	IRC
Lettura di biografie di sportivi	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Il doping genetico: proteine ricombinanti	SCIENZE NATURALI
Risoluzione di "problemi sportivi", con l'uso di strumenti matematici.	MATEMATICA
Motivazione allo sport durante la pandemia	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Sociologia della sport	FILOSOFIA
Health benefits of playing sport, nutrition for sport. Doping	INGLESE
Il tempo e lo spazio relativistici in una gara sportiva.	FISICA

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 8 di 125	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

### 3. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 9 di 125 Rev.00 01.05.2021

#### 4. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

- Saper comprendere e saper usare linguaggi specifici appropriati, sia in ambito tecnico, sia in ambito letterario e saper cogliere gli elementi più significativi in un discorso articolato.
- Saper raccogliere le informazioni necessarie da testi, manuali o altra documentazione.
- Saper passare dal particolare al generale.
- Saper usare le informazioni per progettare in modo sempre più autonomo.
- Capacità di collaborazione e organizzazione nel lavoro di gruppo, con particolare attenzione al laboratorio, che maggiormente si avvicina all'attività lavorativa professionale.
- Autonomia nella gestione del proprio lavoro.
- Capacità di cogliere la dimensione economica dei problemi.
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento attivo degli studenti; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

## 5. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe è composta da studenti 24

### 5.1 - COMPOSIZIONE STORICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI		
	CLASSE 3 <sup>A</sup>	CLASSE 4 <sup>A</sup>	CLASSE 5 <sup>A</sup>
ITALIANO	GALLO	GALLO	GALLO
STORIA	GALLO	GALLO	GALLO
MATEMATICA	VANDONI-PISANO	GAGLIARDI	MANCINI
FISICA	BOVA	BOVA	BOVA
SCIENZE NATURALI	DI SALVO	CIAIOLO	FRANCICA
INFORMATICA	FABIANO	FABIANO	FABIANO
INGLESE	LINSALATA	LINSALATA	GHIONE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	BORELLO	BORELLO	BORELLO
FILOSOFIA	MISSANA	DE STAVOLA	TESORONE-FIORITO
SCIENZE MOTORIE	ELIA	TUNDIS	TUNDIS
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	GIANGRECO	-	-
IRC	CASARETTO	CASARETTO	CASARETTO
ALTERNATIVA IRC	-		CARUSILLO

### 5.2 – PROFILO STORICO DELLA CLASSE

COGNOME E NOME	CLASSI FREQUENTATE PRESSO I.I.S. PRIMO LEVI
RISERVATO	



### 5.3 – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO RELATIVI ALLA CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	ORE ISTITUZ. ANNUE (*)	ORE TOTALI ANNUE	LUOGO DI INSEGNAMENTO	
			AULA	LABORATORIO
ITALIANO	132	128	X	
STORIA	66	64	X	
MATEMATICA	132	112	X	
FISICA	99	79	X	
SCIENZE NATURALI	165	125	X	
INFORMATICA	66	60	X**	
INGLESE	99	96	X	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	60	X	
FILOSOFIA	66	56	X	
SCIENZE MOTORIE	66	59	palestra	
RELIGIONE	33	30	X	

(\*) Il numero ore istituzionali annue è stato calcolato nel seguente modo: ORE SETTIMANALI DISCIPLINA PER 33.

\*\*Non sono previste ore in laboratorio in quanto il programma prettamente teorico non necessita di attività laboratoriali

### 5.4 – SITUAZIONE DELLA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

#### 5.4.1 – Analisi della situazione di partenza della classe

La classe è composta da 24 allievi di cui 16 ragazzi ed 8 ragazze, tutti provenienti dalla quarta del precedente anno scolastico. I rapporti tra gli alunni risultano diversificati a seconda di amicizie e inclinazioni personali. Non ha contribuito a creare un gruppo classe unito la suddivisione in due gruppi dello scorso anno per rispondere alle esigenze dell'emergenza sanitaria.

La relazione con il corpo docente è buona. Spesso emerge l'ansia della classe relativamente alla preparazione pregressa e alle incertezze sulle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, perdurate fino a marzo, tale ansia spinge, la maggior parte delle volte, gli studenti a partecipare attivamente alle

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 12 di 125	Rev.00 01.05.2021

lezioni.

La motivazione all'apprendimento è buona soprattutto in vista dell'Esame di Stato. Capita che l'ansia precedentemente descritta, in alcuni alunni, diventi talvolta scoraggiamento con atteggiamento rinunciatario, se coinvolti però questi si dimostrano, la maggior parte delle volte, pronti a rimettersi in gioco.

Dall'osservazione e l'interazione con gli studenti si rilevano differenti capacità e diversi tempi di apprendimento. La classe è predisposta all'ascolto e attenta durante le lezioni, alcuni presentano difficoltà di concentrazione, e carenze nel comprendere le procedure logiche complesse. Si sono attuate strategie volte a favorire l'apprendimento della disciplina da parte di tutti gli studenti, non tutti gli studenti hanno risposto positivamente a tali stimoli.

La classe ha cambiato insegnante di matematica ogni anno, nel triennio, questo ha comportato un approccio incerto da parte degli allievi nei confronti della disciplina a causa di una discontinuità di metodo di insegnamento, di tipologia di verifiche e di criteri di valutazione, unitamente alle difficoltà riscontrate durante la terza e la quarta superiore frequentate durante il periodo di emergenza sanitaria (con docenti che quindi non sempre conoscevano gli alunni dall'altro lato dello schermo) ne emerge un quadro di lacune sparse negli anni, di metodo di studio individuale non consolidato e costante, che ha fatto maturare negli alunni una grande insicurezza circa tale materia. Nel corrente anno scolastico sono state messe in atto strategie di recupero delle lacune su argomenti pregressi necessari per la trattazione delle tematiche da affrontare, che però hanno rallentato notevolmente la programmazione didattica prefissata ad inizio anno scolastico.

Si fa presente che la classe ha cambiato insegnante di scienze naturali, disciplina di indirizzo, ogni anno nel corso del periodo di studi.

**5.4.2. – Analisi della situazione di partenza rispetto alla didattica digitale integrata messa in campo nel periodo di attuazione delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria ( disposizioni previste dall' art. 4, del decreto-legge 7 gennaio 2022, e dall' art. 6, del decreto-legge 4 febbraio 2022).**

<b>Composizione della classe</b> (numero di studenti; dotazione delle strumentazioni informatiche individuali e delle connessioni)	<b>Numero totale di studenti 24</b> <b>Dispositivi utilizzati:</b> <input type="checkbox"/> Computer da tavolo, Computer portatile, Tablet: n. studenti 22 <input type="checkbox"/> Solo Smartphone : : n. studenti 2 <input type="checkbox"/> Nessuno, solo libri o altro materiale 0 Rete Fissa o Wi-Fi : : n. studenti 24 Connessione da Smartphone: : n. studenti 0
---	---

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 13 di 125

### **5.4.3 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali**

Gli obiettivi cognitivi trasversali sono stati perseguiti sia all'interno dei percorsi metodologici attivati dai singoli docenti in riferimento alla specifica disciplina insegnata, sia durante momenti formativi interdisciplinari.

Per tutte le discipline le lezioni sono state prevalentemente frontali per lo più dialogate con l'obiettivo di introdurre l'argomento contestualizzandolo mediante excursus storici e collegamenti interdisciplinari.

Le strategie didattiche utilizzate nelle diverse discipline possono essere così riassunte:

- esercitazioni propedeutiche all'esposizione scritta e orale - anche alternative alla tradizionale interrogazione - come approfondimenti disciplinari;
- brainstorming per far emergere le conoscenze degli studenti in modo da utilizzare le informazioni ottenute per introdurre l'argomento della lezione;
- utilizzo di immagini, filmati o software didattici per coinvolgere gli studenti e favorire la comprensione dei concetti;
- domande aperte per stimolare una riflessione e innescare il processo di apprendimento;
- schemi alla lavagna/LIM per visualizzare i collegamenti logici presenti all'interno di un argomento utilizzando le parole chiave;
- presentazione di parti di testo per agevolare il collegamento tra disciplina scolastica e realtà, per collegare il contesto storico e sociale, per presentare il pensiero di un autore;
- lavori di gruppo, cooperative learning, attività di peer-to-peer e di problem solving.

#### 5.4.4 - Metodologie adottate per il conseguimento degli obiettivi trasversali nella didattica digitale integrata

DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	INFORMATICA	FILOSOFIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
<b>Attività sincrone</b>											
Video-lezioni con Meet o altra piattaforma	X	X		X	X	X	X	X	X		X
Audio-lezioni o podcast											
Altro											
<b>Attività asincrone</b>											
Visioni di filmati, documentari o altre risorse on line	X	X			X	X			X	X	X
Invio di dispense o altro materiale				X	X	X	X	X	X		
Compiti da svolgere e consegnare	X	X		X	X	X		X		X	
Studio autonomo dai libri di testo			X	X	X	X	X	X	X		
Video – lezioni registrate											X
Altro:											

#### 5.4.5 - Ambienti di apprendimento utilizzati nella didattica digitale integrata

DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	INFORMATICA	FILOSOFIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Google Classroom	X	X		X	X	X	X		X	X	
Google Mail				X		X	X		X	X	
Google Meet	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Google Moduli	X	X					X	X	X		
Google Documenti							X	X		X	
You Tube	X	X			X	X			X		X
Programmi RAI	X	X							X		
Moodle											

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 15 di 125 Rev.00 01.05.2021

Libri – Eserciziari on line											
Zoom o altri sistemi di video-conferenza											
Altro											

#### **5.4.6 – Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativo-comportamentali ed educativo-cognitivi programmati**

Durante l'anno la classe ha mostrato una partecipazione al dialogo educativo non sempre costante, affiancata da uno studio non approfondito nella maggior parte degli studenti, che risentono della discontinuità delle modalità didattiche dello scorso anno, e quindi di un metodo di studio spesso non consolidato. Gli studenti il cui impegno è stato invece costante e costruttivo hanno raggiunto una preparazione buona, con dei picchi di eccellenza in alcune materie. Altri alunni, pur con buone capacità cognitive, si sono limitati a raggiungere la sufficienza, senza mostrare un particolare impegno nello studio a casa. Il consiglio di classe ha cercato di lavorare in modo coordinato per facilitare il recupero degli studenti che evidenziavano maggiori difficoltà, le occasioni di recupero proposte non sempre sono state colte o opportunamente sfruttate.

#### **5.5 – SITUAZIONI PARTICOLARI DA SEGNALARE**

Si allegano al documento (ALLEGATI A):

- i Piani Didattici Personalizzati stilati per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali (n.3 piani didattici);
- i Piani Formativi Personalizzati predisposti per gli studenti-atleti di alto livello (n.5 piani formativi);

per un numero complessivo di 8 piani.

Nei rispettivi allegati vengono indicati tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative ed organizzative adottate dal Consiglio di Classe per gli studenti coinvolti.

#### **5.6 – ELENCO DEI CANDIDATI ESTERNI ASSEGNATI ALLA CLASSE**

I seguenti candidati esterni sono stati assegnati alla classe 5<sup>A</sup>BSA e saranno ammessi all'Esame di Stato previo superamento degli esami preliminari:

- **RISERVATO,**
- **RISERVATO,**
- **RISERVATO.**

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 16 di 125 Rev.00 01.05.2021

## 6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

### 6.1 - NATURA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI SVOLTI

#### 6.1.1 – *Formazione sulla sicurezza*

La classe ha seguito i corsi obbligatori di formazione in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro: 4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica (attività con rischio medio).

#### 6.1.2 - *Conferenze e Seminari*

Gli approfondimenti seminariali sono stati svolti all'interno dei percorsi per le competenze trasversali riportati al successivo punto 6.1.3.

#### 6.1.3 – *Percorsi per le competenze trasversali*

### A.S. 2019/20

- **BATTI IL 5 – LA SCUOLA CON UNA MARCIA IN PIÙ**

Attività formative:

Realizzate presso la sede dell'Istituto e/o presso la sede dell'azienda/ente e hanno riguardato i seguenti percorsi tematici:

- Introduzione e formazione sulla gestione dei gruppi classe;
- Formazione informatica specifica legata ai singoli laboratori:
- Coding di Base: sviluppo di programmi informatici utilizzando la piattaforma Scratch prodotta dal MIT e affiancamento dei più piccoli nella realizzazione di semplici videogiochi;
- Robotica: introduzione e avvicinamento alla robotica attraverso la programmazione di robot utilizzando la piattaforma "Mindstorms" prodotta dalla LEGO, formazione alla realizzazione di programmi di controllo per i robot nelle sue interazioni con l'ambiente;
- Coding avanzato: formazione su microcontrollori didattici utilizzando la nota piattaforma "Micro:bit" prodotta da BBC, guidando gli studenti nella realizzazione di applicazioni interattive che sfruttano display e sensori presenti sulla schedina. Le Attività di Aula saranno gestite con lezioni frontali e con l'utilizzo di computer, e dotazioni specifiche (Micro:bit, Robot LEGO Mindstorm, etc..).

2. Attività di stage e tirocinio:

Gli studenti hanno prestato servizio presso i plessi scolastici indicati dall'ente ospitante, con mansioni differenziate a seconda della destinazione individuata, per un periodo di otto mesi, nei giorni di lunedì e giovedì, per complessivi giorni di stage dedotti dal prospetto allegato, fino a quando l'attività non è stata sospesa a causa dell'emergenza sanitaria.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 17 di 125 Rev.00 01.05.2021

- **BATTI IL 5 CON LO SPORT**

Convenzione siglata con la Fondazione della Comunità di Mirafiori

Dopo una specifica formazione in ambito animativo-relazionale in attività ludico-sportive con minori nonché in ambito motorio sportivo specifico (Parkour), la classe ha operato una sorta di restituzione di quanto appreso affiancando e co-conducendo anche in forma semi-autonoma (sempre dietro costante supervisione) alcuni momenti di attività motorio-sportiva degli studenti dell'I.C. SALVEMINI. Gli allievi - seguendo un preciso calendario - si sono recati a rotazione presso la scuola secondaria di primo grado, fino allo scoppio della pandemia.

### A.S. 2020/21

- **Formazione sicurezza già descritto in precedenza**

- **COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA**

Convenzione siglata con Educazione Digitale.

Il progetto, avente come partner Federchimica, ha il fine di accrescere le competenze su scienza e industria e promuovere la conoscenza delle professioni in ambito chimico. L'obiettivo principale è infatti favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

- **AGENDA 2030 ONU – 17 PASSI VERSO LA SOSTENIBILITA'**

Percorso proposto da REDOOC, legato ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per la sostenibilità: Educazione Ambientale, Educazione Civica, Educazione Economica, Partnership per gli Obiettivi.

Il progetto ha l'obiettivo di informare e educare gli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado sui contenuti e finalità dei 17 Goals dell'Agenda 2030 dell'ONU, rendendoli attori in un percorso virtuoso di apprendimento da cittadini attivi.

Il progetto è patrocinato dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile – ASviS.

- **SMART FUTURE ACADEMY 2020**

Evento realizzato con la collaborazione della Camera di Commercio di Torino.

Breve sintesi delle attività: l'obiettivo è aiutare gli studenti a comprendere cosa vorrebbero fare "da grandi" attraverso il contatto con figure di eccellenza dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.

A causa della pandemia, l'evento si è svolto interamente on-line.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 18 di 125	Rev.00 01.05.2021

- **Progetto “L’anno che Verrà”**

Un gruppo di studenti universitari, di neolaureati e di giovani professionisti che hanno incontrato virtualmente studenti del quinto e quarto anno delle superiori per aiutarli nella scelta universitaria. In queste videochiamate i relatori hanno messo a disposizione la loro esperienza, raccontando come sono arrivati ad una determinata scelta universitaria e cercando di mettere in evidenza quali sono le caratteristiche e le attitudini necessarie per il percorso universitario scelto.

### A.S. 2021/22

L'Istituto Primo Levi ha proposto la frequenza ad incontri di orientamento (rivolti principalmente agli studenti delle classi quinte) che in orario curricolare ed extracurricolare.

In dettaglio alcune delle proposte:

- ***Progetto di Orientamento Formativo del Politecnico di Torino***

Volto a fornire indicazioni sui prerequisiti indispensabili per frequentare con successo i corsi di laurea del Politecnico e offrire agli studenti un qualificato supporto per scegliere consapevolmente il corso di laurea universitario. Si sono svolte Lezioni di Matematica e di Fisica in modalità remota, Lezioni tematiche per Design e comunicazione, per Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale e per Architettura. Il percorso si è concluso con un Test finale (TIL) organizzato in modalità remota, l'esito del quale avrà validità per l'ammissione all'anno accademico 2022/23.

- ***Giornate di Orientamento del Politecnico di Torino***

Appuntamenti on line per la presentazione dei 24 corsi di Laurea nelle aree dell'Ingegneria, dell'Architettura, del Design e della Pianificazione territoriale, in cui gli studenti hanno potuto incontrare virtualmente docenti, studenti e studentesse, esperti di orientamento ed esplorare spazi dedicati ai servizi e ai progetti offerti dall'Ateneo raccogliendo tutte le informazioni e i consigli utili per scegliere tra le tante possibilità offerte.

- ***Corsi di Matematica e Fisica in preparazione ai Test del Politecnico e dell'Università***

Organizzati dall'istituto hanno supportato gli studenti nella preparazione al test di accesso ai corsi universitari del Politecnico per le discipline di Matematica e Fisica. I corsi hanno riguardato elementi di LOGICA, FISICA e MATEMATICA.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 19 di 125	Rev.00 01.05.2021

- **Orientamento Universitario**

Giornate di Orientamento Universitario promosse dall'Università degli Studi di Torino. L'evento ha previsto un calendario di incontri a cura delle Scuole/Dipartimenti che hanno presentato la propria offerta formativa e risposto in diretta a eventuali domande.

- **Orientamento Professioni Sanitarie**

Incontro di orientamento alle facoltà biomediche dell'Università di Torino. L'incontro è stato tenuto da studenti universitari e strutturato in questo modo: - orientamento alle varie facoltà mediche e informazioni su date e modalità del test; - presentazione dell'esperienza diretta degli studenti; - svolgimento di un test d'ingresso seguito da relativo commento.

- **Progetto nutrizione**

Lo Sportello è stato configurato come uno spazio di ascolto dedicato prioritariamente ai ragazzi e alle loro difficoltà nel gestire una corretta alimentazione.

Il progetto è stato articolato in due fasi: A) la prima fase introduttiva che coinvolgerà i singoli gruppi classe, ha due obiettivi successivi: 1) Sollecitare i ragazzi a riflettere sull'importanza di un'alimentazione corretta al fine di stare bene dentro il proprio corpo che, adeguatamente nutrito, si muoverà più agilmente e consentirà attività di movimento che a loro volta contribuiranno a tenerlo in forma. Questa introduzione dialogante con domande e risposte che evidenziano le conseguenze dei due tipi di alimentazione, quella corretta e quella scorretta, ha l'obiettivo di motivare i ragazzi all'ascolto dei temi della fase successiva 2) portare a conoscenza degli studenti i Principi Alimentari e i loro valori energetici.

B) La seconda fase ha previsto la possibilità di colloqui individuali durante i quali si prende in esame il tipo di alimentazione utilizzato e, anche in funzione dei gusti e delle preferenze di ciascuno, vengono date indicazioni su come modificare eventuali squilibri e avviarsi verso una alimentazione positiva ed efficace.

Inoltre sono stati proposti agli studenti che non avevano ancora raggiunto le 90 ore di PCTO negli anni precedenti i seguenti progetti:

- **Sportello Energia - LEROY MERLIN**

OBIETTIVO: risparmio energetico e corretto uso dell'energia.

Percorso realizzato in collaborazione con il Politecnico di Torino, approfondisce il tema della povertà energetica, e mira all'individuazione di soluzioni pratiche per la sensibilizzazione delle famiglie e la promozione di un concreto risparmio energetico.

- **Economia Civile - Leroy Merlin e Next Nuova Economia per Tutti**

OBIETTIVO: sviluppo di conoscenze sull'economia civile e di competenze progettuali per la realizzazione di progetti sostenibili sia in termini economici sia sociali.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 20 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

### 6.1.4 – Percorsi per l’Orientamento

Sono state proposte agli studenti iniziative per l’orientamento universitario: presentazioni on line e lezioni di preparazione ai test di ammissione. Le relative descrizioni sono al punto precedente.

### 6.2 – MONTE ORE CERTIFICATO PER OGNI STUDENTE

COGNOME E NOME	CLASSE 3 <sup>^</sup>	CLASSE 4 <sup>^</sup>	CLASSE 5 <sup>^</sup>	TOTALE
<b>RISERVATO</b>				

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 21 di 125

## 7. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L)

### 7.1 - DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) VEICOLATA IN LINGUA INGLESE - FISICA

#### 7.2 - CONTENUTI E DEL MODULO C.L.I.L.

Gli argomenti affrontati dell'attività CLIL sono:

- Electromagnetic induction;
- Einstein's miracle year;
- Photoelectric Effect
- Difference between Photoelectric Effect and Compton Effect.
- Introduction to quantum mechanics (blackbody radiation; Planck's quantum theory; photons and the photoelectric effect)
- Radioactivity Expect the unexpected
- Einstein's letter to Roosevelt

## 8. PARTICOLARI ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

### 8.1 - VISITE DIDATTICHE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, SCAMBI CULTURALI

Non effettuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno attività che abbiano coinvolto tutto il gruppo classe.

### 8.2 - VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La scuola ha organizzato, nel corso del triennio, corsi di inglese pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione PET e First, e esami per il conseguimento delle certificazioni informatiche ICDL ed EIPASS.

Alcuni allievi hanno partecipato agli incontri pomeridiani di preparazione all'esame selettivo per le facoltà di Ingegneria al Politecnico di Torino.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 22 di 125	Rev.00 01.05.2021

### 8.3 - «EDUCAZIONE CIVICA»: ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI PROGRAMMATI E REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

Durante il corso degli anni il Consiglio di Classe ha lavorato in maniera coesa per sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. Le competenze di cittadinanza sono comprese tra quelle di base che tutti gli studenti e tutti gli allievi e le allieve devono possedere come competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee. Tra queste ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai diritti garantiti dalla Costituzione.

Totale ore: 43 Referente Prof.ssa Claudia MANCINI

I docenti del Consiglio di Classe hanno impiegato alcune delle ore dell’insegnamento curriculare per affrontare le seguenti tematiche di Educazione Civica concordate in Collegio Docenti e pertinenti all’attuale momento storico:

DISCIPLINA	MODULO EDUCAZIONE CIVICA
Scienze Motorie	Bioetica nello sport - Il doping
Italiano	Le radici storiche e culturali dell'Unione Europea
Matematica	Gli errori della mente (fake news)
Scienze	Agenda 2030
Storia	L'ordinamento generale dello stato
Informatica	Fake news e internet
Fisica	Ecomafie
Scienze Motorie	Cittadinanza Digitale: Motivazione allo sport durante la pandemia
Disegno e Storia dell'Arte	Il traffico illecito di opere d'arte nel regime nazista

Oltre a quanto previsto dal Consiglio di Classe, sono state proposte anche le seguenti attività a livello di istituto:

- **Promemoria Mauthausen 2022**

a cui ha partecipato l'alunna Aurora BALMA TIVOLA  
 Progetto proposto dall'associazione Deina e dall'Istoreto.  
 Sono stati realizzati

- laboratori di formazione storica, durante i quali vengono proposte una serie attività di natura laboratoriale per giungere preparati all'esperienza del viaggio di memoria. Tra i temi affrontati: l'ascesa dei fascismi; la creazione del consenso e l'eliminazione del dissenso nei regimi totalitari; l'opposizione

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 23 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

politica e le resistenze; la costruzione del nemico; la negazione dei diritti e la persecuzione delle vite; la Seconda guerra mondiale; le eliminazioni di massa e il sistema concentrazionario nazista;

- un viaggio di memoria a Vienna, tra il 2 ed il 6 aprile per visitare gli ex campi di concentramento di Mauthausen e Gusen, le tracce della presenza ebraica a Vienna, i luoghi del potere e del dissenso nella capitale austriaca all'epoca del Terzo Reich.
- attività di rielaborazione e restituzione dell'esperienza vissuta per sviluppare uno spirito critico volto a costruire, nel presente, una società partecipata, plurale e inclusiva

- **09-11/11/2021 circolare n. 60 Conferenza con l'Avvocato Lorenzo Papa: "Chi commette un Reato è un soggetto da punire o curare?"** sul tema della punizione in seguito a un reato.
- **22/02/2022 Incontro: etica e sport** lezione tenuta dal prof. Matteo Cresti, in collaborazione con il CESEDI, svoltasi in data 22/02. Confronto con gli studenti sui temi affrontati: il doping e il potenziamento genetico.
- **16/02/ 2022 circolare n. 124 Il dono che vale la pena**, gli incontri, tenuti dai medici Anna Guermani e Raffaele Potenza, hanno affrontato il delicato tema della donazione degli organi.
- **5/05/2022 circolare n. 208 "Il gemellaggio continuo...la rete delle scuole antimafia"** Incontro nel nostro Istituto con Don Luigi CIOTTI e video-conferenza con l'I.I.S. "Olivetti Panetta" di Locri (RC) per l'evento "Il Gemellaggio continuo... la Rete delle Scuole Antimafia", in occasione del 30<sup>a</sup> Anniversario delle stragi di Palermo del 1992.

## 9. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

### 9.1 - CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE NELL'AMBITO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

*(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA- ALLEGATO B)*

### 9.2 - CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

*(VIENE ALLEGATA UNA SCHEDA PER OGNI DISCIPLINA- ALLEGATO B)*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 24 di 125	Rev.00 01.05.2021

## 10. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Sono stati individuati, a titolo di proposta didattica per la preparazione al colloquio d'esame, i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

Possibili collegamenti pluridisciplinari

*LE GUERRE* 1. La rappresentazione delle conseguenze delle guerre nell'arte 2. Napalm (Vietnam) 3. Gli acidi grassi 4. Orwell 5. Andamento di una funzione 6. La relatività, onde (la radio) 7. Ungaretti 8. La nascita dell'1G le comunicazioni.

*I SISTEMI TOTALITARI* 1. L'arte come propaganda 2. Gli acidi nucleici (Watson e Crick) 3. George Orwell 4. Radio e Onde elettromagnetiche. 5. Montale. 6. La crittografia

*LAVORO E LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE* 1. La Rivoluzione industriale 2. Dickens, Hard Times 3. L'alienazione economica e il valore lavoro (Marx) 4. Induzione elettromagnetica 5. Art Nouveau e l'uso dei nuovi materiali 6. Copertura e velocità di rete (progresso) 7. Le forme allotropiche del Carbonio.

*CINEMA E PROPAGANDA* 1. Propaganda fascista e nazista 2. Orwell, 1984 3. Fake News e il concetto di virale 4. Le onde elettromagnetiche. 5. Genetica dei virus

*EROI E ANTIEROI* 1. Verga (Eroe, Vinto), Pirandello (Crisi d'identità), D'Annunzio (Il superuomo), Svevo (Inetto) 2. Età giolittiana 3. Joyce, Ulysses 4. Nietzsche (la teoria del superuomo), Hegel (Individui cosmico-storici) 5. derivate e integrali 6. Campo magnetico

*L'INFINITO E IL LIMITE* 1. Montale 2. Oscar Wilde 3. Le funzioni e i limiti 4. Kant e Schopenhauer 5. Campo elettrico, gli estremi del campo 6. Il Romanticismo 7. Tecniche di separazione del DNA su gel di agarosio

*IL TEMPO* 1. La coscienza di Zeno 2. Prima guerra mondiale: da guerra di movimento a guerra di posizione 3. Joyce, Ulysses 4. Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange, Rolle, le derivate: spazio, velocità ed accelerazione in funzione del tempo 5. La relatività 6. Il Cubismo 7. Ruolo dei catalizzatori: reazioni in chimica di base e organica 8. Timing e la gestione della comunicazione

*LE DUE FACCE DEL PROGRESSO* 1. Seconda Rivoluzione industriale 2. Verga, I malavoglia 3. Victorian age e C. Dickens 4. Positivismo, Comte, Miller 5. La nascita della fisica moderna 6. Le Avanguardie 7. Dipendenza dalla tecnologia. La terapia genica

*LA MASCHERA* 1. Pirandello 2. Pandemie 3. Armi non convenzionali 4. I virus: il salto di specie (spillover): Sars-CoV-2



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 25 di 125	Rev.00 01.05.2021

## 11.CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI DAL C.D.C.

### 11.1 - FATTORI ED ELEMENTI PRESI IN ESAME PER LA VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il centro della valutazione è costituito, per scelta del Collegio dei Docenti, dalla relazione che intercorre tra la competenza, le capacità della persona ovvero le sue potenzialità, ed infine le risorse mobilitate (conoscenze ed abilità). È necessario che questi elementi e i processi ad essi connessi divengano leggibili entro un'esperienza formativa sotto forma di "soluzione del problema" di cui l'allievo sia protagonista e che si realizza entro contesti reali che propongono allo studente problemi e compiti che è chiamato ad assumere in modo responsabile, conducendo ad esiti *attendibili* ovvero sostenuti da efficacia dimostrativa. La valutazione autentica si fonda quindi sulla convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la **capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita in contesti reali**. Per questo le prove sono preparate in modo da richiedere agli studenti di utilizzare processi di pensiero più complesso, più impegnativo e più elevato. La valutazione prende allora le mosse dalla definizione di "**prestazione autentica**" che è un progetto didattico atto a rendere esplicita una determinata competenza dando così agli studenti la possibilità di costruire il loro sapere in modo attivo in contesti reali e complessi e di usarlo in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di una determinata competenza.

Sono strumenti operativi per la costruzione di una "prestazione autentica":

- il riferimento a contesti di apprendimento significativi e reali, cioè autentici;
- l'analisi e la considerazione delle conoscenze pregresse degli studenti;
- la progettazione della prestazione in modo che ogni studente possa agire in base ai suoi modi e tempi di apprendimento, raggiungendo il successo;
- l'informazione trasparente riguardo alle prestazioni da eseguire, agli obiettivi da raggiungere, agli scopi e alla modalità di valutazione;
- mettere lo studente al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona con responsabilità, scelte, processi cognitivi impegnativi, sfidanti e coinvolgenti;
- mettere lo studente nella possibilità di comunicare, collaborare, ricercare e confrontarsi con i compagni attraverso attività di gruppo per la costruzione di ancore (esempi) che possano poi agevolare l'attività individuale;
- fare in modo che gli studenti possano utilizzare le tecnologie informatiche;
- guidare, supportare e sostenere gli studenti nella costruzione della prestazione;
- coinvolgere gli studenti nella valutazione attraverso l'autovalutazione del proprio prodotto.

Il Collegio Docenti, nel delineare i criteri generali che sono alla base dei percorsi valutativi, richiama e fa suo il D.P.R. 122/2009, *Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*.

Ribadisce il **carattere formativo dei processi valutativi** definendone gli obiettivi prioritari nella crescita e maturazione degli studenti e orientandoli verso l'esigenza del successo formativo. Nell'esplicazione delle attività valutative sono stati considerati i seguenti aspetti:

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 26 di 125	Rev.00 01.05.2021

- un congruo numero di misurazioni delle conoscenze e delle competenze acquisite come stabilito nelle riunioni di Dipartimento di inizio anno;
- l'analisi della situazione di partenza e della eventuale progressione individuale;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo formativo;
- la situazione individuale dell'allievo/a in relazione all'andamento della classe;
- il tipo di approccio alla disciplina.
- (per lo scrutinio finale) la valutazione ottenuta nello scrutinio intermedio e la eventuale progressione registrata;
- (per lo scrutinio finale) gli esiti delle prove sostenute al termine dei corsi di recupero svolti dopo lo scrutinio intermedio.

Il voto è stato sempre espressione di una sintesi valutativa frutto di **diverse forme di verifica**: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, ecc

Il CdC si è attenuto alla scelta operata dal Collegio dei Docenti, in merito alle valutazioni in itinere e ha deciso di adottare la seguente griglia di corrispondenza tra i voti e i livelli di conoscenze e abilità manifestate dall'allievo:

VOTO	Livello di conoscenza e abilità corrispondente
<b>9-10</b>	L'ALLIEVO HA UNA PADRONANZA COMPLETA E APPROFONDATA DEL PROGRAMMA, OTTIME CAPACITÀ DI INQUADRARE LE DOMANDE, SA COLLEGARE ORGANICAMENTE E APPLICARE A CASI CONCRETI ORIGINALMENTE ESPOSTI I CONCETTI, USA IN MODO MOLTO PERTINENTE LA TERMINOLOGIA TECNICA, HA CAPACITÀ DI ANALISI, SINTESI, DI RIELABORAZIONE PERSONALE.
<b>7-8</b>	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA SUFFICIENTEMENTE COMPLETA DEL PROGRAMMA E ABBASTANZA APPROFONDATA. HA DISCRETE CAPACITÀ DI COMPrensIONE, DI COLLEGAMENTO ORGANICO, CLASSIFICAZIONE, DISTINZIONE E APPLICAZIONE A CONTESTI ATTUALI. USA IN MODO ABBASTANZA CORRETTO LA TERMINOLOGIA SPECIFICA.
<b>6</b>	L'ALLIEVO DENOTA UNA CONOSCENZA DILIGENTE DI QUASI TUTTO IL PROGRAMMA E PADRONANZA SOLO DI UNA PARTE. CAPISCE LE DOMANDE E SA INQUADRARE I PROBLEMI ANCHE CON ESEMPI PRATICI E RAGIONAMENTI SEMPLICI E DESCRITTIVI. SA CLASSIFICARE IN MODO PIUTTOSTO MNEMONICO. È SUFFICIENTEMENTE PRECISO NELL'USO DELLA TERMINOLOGIA E SI ORIENTA FRA I VARI CONCETTI.
<b>5</b>	L'ALLIEVO HA UNA CONOSCENZA FRAMMENTARIA, OPPURE HA UNA CONOSCENZA MOLTO SUPERFICIALE DEI CONCETTI, SI ORIENTA IN MODO POCO PRECISO O SOLO CON L'AIUTO DEL DOCENTE, USA UNA TERMINOLOGIA NON SUFFICIENTEMENTE ADEGUATA, NON HA CONSEGUITO UNA VISIONE GENERALE DELLA MATERIA.
<b>4</b>	L'ALLIEVO DIMOSTRA UNA CONOSCENZA GRAVEMENTE LACUNOSA DEL PROGRAMMA, SI ORIENTA IN MODO CONFUSO, FRAINTENDE SPESSO LE QUESTIONI, NON CONOSCE LA TERMINOLOGIA
<b>3</b>	L'ALLIEVO RISPONDE IN MODO DEL TUTTO O GRAVEMENTE ERRATO, CONFONDE I CONCETTI, NON DIMOSTRA CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO NELLA MATERIA
<b>2</b>	L'ALLIEVO NON RISPONDE O CONSEGNA UN COMPITO IN BIANCO O NULLO
<b>1</b>	L'ALLIEVO RIFIUTA L'INTERROGAZIONE O UN COMPITO

La valutazione finale non è scaturita esclusivamente dalla media aritmetica delle singole valutazioni conseguite ma ha tenuto conto del percorso di apprendimento dello studente e del raggiungimento degli obiettivi didattici generali della singola disciplina.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 27 di 125	Rev.00 01.05.2021

Si è tenuto altresì conto del raggiungimento dei principali obiettivi educativi (frequenza, impegno, interesse, partecipazione, correttezza del comportamento; progresso, autonomia, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e rielaborazione dei dati acquisiti).

Per l'organizzazione degli obiettivi in conoscenze, capacità (abilità) e competenze e l'attivazione dei conseguenti percorsi valutativi si è fatto riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006, considerando le seguenti definizioni contenute del Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli:

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Su indicazioni del MIUR (circ. n. 89/2012) per tutte le classi il Collegio Docenti ha optato per il **voto unico** anche nel primo quadrimestre, ad eccezione della disciplina Lingua e letteratura italiana che ha valutato separatamente lo scritto sia l'orale.

**11.2 - STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA  
MESSA IN ATTO NEI PERIODO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE  
RELATIVE ALL'EMERGENZA SANITARIA**

DISCIPLINE	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE NATURALI	INFORMATICA	FILOSOFIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE
<b>PROVE ORALI</b>											
Interrogazioni	X		X	X	X	X	X	X		X	X
Colloqui brevi e continui											X
Discussione individuale e/o collettiva	X		X	X	X	X	X	X		X	X
Altro											
<b>PROVE SCRITTE STRUTTURATE</b>											
Scelta multipla		X		X	X	X	X				
Test V/F		X		X							
Domande a completamento											X
Corrispondenze											
Altro											
<b>PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE</b>											
Trattazione sintetica	X	X						X		X	
Risposta singola	X	X									
Test, domande, esercizi	X	X		X	X	X	X	X			
Altro											
<b>PROVE SCRITTE PRODUZIONE</b>											
Analisi testo	X										
Tema	X										
Domande aperte	X			X	X	X	X	X		X	X
Relazione	X									X	
Mappe concettuali	X	X									
Risoluzione esercizi				X	X						
Altro											

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 29 di 125	Rev.00 01.05.2021

## 11.3 - PROCESSI ATTIVATI PER IL RECUPERO, IL SOSTEGNO, L'INTEGRAZIONE

### 11.3.1 – Nella Didattica in presenza

Nel corso dell'intero triennio il consiglio di classe ha messo in atto apposite attività di sostegno, di recupero e di integrazione per permettere a tutti gli allievi di seguire le lezioni con le stesse conoscenze e le stesse competenze dei compagni.

Processi attivati nel corso dell'anno scolastico:

- un recupero in itinere costante;
- la massima disponibilità a favorire il recupero di valutazioni non sufficienti con la somministrazione di nuove prove di verifica, anche individualizzate;

Il consiglio di classe ha quindi lavorato in sintonia attuando le più diverse strategie di recupero per favorire la preparazione di tutti gli studenti; tuttavia in alcuni allievi è mancata la determinazione necessaria per colmare pienamente le proprie lacune.

### 11.3.2.- Nella Didattica a Distanza

Nel corrente anno scolastico si è avuto solo un brevissimo periodo di didattica a distanza che ha coinvolto tutta la classe, pertanto non è stato necessario mettere in atto strategie di recupero durante tale lasso di tempo, i docenti si sono impegnati nello svolgimento di lezioni adatte a tale modalità e nell'eventuale ripresa degli argomenti proposti una volta tornati in presenza.

## 12. SIMULAZIONI DELLA PROVA D'ESAME

A causa delle tardive indicazioni circa le modalità di svolgimento dell'esame di stato per il corrente anno scolastico da parte del Ministero si è svolta una sola simulazione della prima e della seconda prova.

### 12.1 - SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA

Gli allievi hanno svolto le prove nelle proprie aule, con le modalità previste per l'esame di Stato.

Data di svolgimento: 8 aprile 2022 e 6 maggio 2022

Si fornisce l'esempio della traccia proposta (**Allegato D**)

### 12.2 - SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA

Gli allievi hanno svolto le prove nelle proprie aule, con le modalità previste per l'esame di Stato.

Data di svolgimento: 28 aprile 2022

Si fornisce l'esempio della traccia proposta (**Allegato D**)

### 12.3 - SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, ritenendo utile alla preparazione degli studenti lo svolgimento di simulazione di colloquio, li propone alla classe, gli studenti li svolgeranno su base volontaria. Esempi di materiali per la simulazione sono inseriti nell'**Allegato C**

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 30 di 125	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

### 13. LINEE GUIDA PER LA STESURA DELL'ELABORATO DI SECONDA PROVA RELATIVE ALLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Il testo della simulazione di seconda prova svolta con la classe è riportata nell'allegato D, si sono proposti problemi e quesiti, secondo la struttura della seconda prova dell'esame di stato, quindi 2 problemi e 8 quesiti di cui ogni alunno doveva scegliere e svolgere 1 problema e 4 quesiti, riguardanti argomenti che erano stato affrontati fino a quel momento.

Per la stesura e la correzione di tale simulazione c'è stata la collaborazione dei docenti di matematica delle classe quinte scientifico dell'istituto.

Per la stesura della seconda prova d'esame si sta organizzando la collaborazione da parte dei docenti della disciplina nelle classi quinte, tenendo conto che la prova comune dovrà tener conto dei programmi effettivamente svolti alla fine dell'anno, e di quanto riportato nel presente documento, e quindi comprendere problemi e quesiti che si basino sulle competenze acquisite, e sugli argomenti affrontati da tutte le classi interessate.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 31 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Il presente documento, completo di tutti gli allegati, è stato elaborato e condiviso dal consiglio della Classe 5<sup>a</sup>

Prof. GALLO MARIA ADELAIDE (Italiano – Storia) .....

Prof. GHIONE MARIA LUDOVICA (Lingua straniera inglese) .....

Prof. TUNDIS ERMELINDA (Scienze motorie) .....

Prof. MANCINI CLAUDIA (Matematica) .....

Prof. BOVA SALVATORE (Fisica) .....

Prof. FRANCIKA SIMONA (Scienze Naturali) .....

Prof. FABIANO FRANCESCO (Informatica) .....

Prof. FIORITO MARIA ELISA (Filosofia) .....

Prof. BORELLO EMILIANA (Disegno E Storia Dell'arte) .....

Prof. CASARETTO ELENA (Religione) .....

Prof. CARUSILLO LEONARDO (IRC) .....

I rappresentanti di classe

Balma Tivola Aurora .....

Carozzo Micol .....

Il dirigente scolastico

Prof.ssa Anna Rosaria Toma .....

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 32 di 125	Rev.00 01.05.2021

## ALLEGATI

**ALLEGATO A** – PdP – PfP

**ALLEGATO B** – Relazioni e contenuti delle singole discipline

**ALLEGATO C** – Esempi dei materiali per le simulazioni del colloquio

**ALLEGATO D** – Esempi dei materiali utilizzati per le simulazioni della prima e seconda prova e griglie di valutazione



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 33 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## ALLEGATO A (RISERVATO)

Sono allegati al presente documento ma consegnati in forma riservata alla Commissione:

- n. 3 piani didattici personalizzati,
- n. 5 piani formativi personalizzati per atleti di alto livello.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 34 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## ALLEGATO B

Sono ordinatamente riportate nelle pagine seguenti:

- relazioni personali dei docenti in merito a conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline;
- contenuti disciplinari svolti in ciascuna disciplina.

- B.1 Italiano
- B.2 Storia
- B.3 Inglese
- B.4 Matematica
- B.5 Fisica
- B.6 Scienze Naturali
- B.7 Scienze motorie
- B.8 Informatica
- B.9 Filosofia
- B.10 Disegno E Storia Dell'arte
- B.11 Religione

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 35 di 125	Rev.00 01.05.2021

## B.1 ITALIANO

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA:** Lingua e letteratura italiana

**DOCENTE:** Mariadelaide Gallo

**CLASSE 5<sup>A</sup>BSA INDIRIZZO:** LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

##### OBIETTIVI

- Conoscere la struttura della lingua nelle sue componenti ortografiche, morfosintattiche e lessicali;
- Conoscere le tematiche e i testi più rappresentativi della letteratura italiana relativi al programma svolto;
- Conoscere le correnti letterarie, le poetiche degli autori italiani, all'interno del contesto storico letterario.
- Conoscere il contesto culturale europeo di '800 e '900;
- Conoscere gli strumenti dell'analisi del testo poetico e narrativo;
- Conoscere gli elementi caratterizzanti l'analisi del testo, il testo argomentativo e quello di ordine generale.

##### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe, pur presentando qualche carenza di base nella materia, ha dimostrato interesse e partecipazione nel corso dell'anno, raggiungendo risultati soddisfacenti nella conoscenza degli argomenti trattati, sia nell'ambito della letteratura, sia in quello dell'attualità. Per quanto riguarda l'esposizione orale delle conoscenze acquisite, alcuni studenti dimostrano maggiori capacità di collegamento, analisi e sintesi dei temi, mentre altri sono più settoriali e carenti nella visione d'insieme del quadro culturale studiato. Per tutti non va dimenticato il disagio psicologico legato alla pandemia nei due anni trascorsi e non ancora terminata ad oggi che spesso ha generato difficoltà di concentrazione e di motivazione.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

##### OBIETTIVI

- Saper decodificare un testo letterario;
- Saperne individuare le tematiche fondamentali;
- Saper inquadrare un testo letterario e la sua tipologia nella poetica, nella produzione dell'autore e nel contesto storico letterario;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 36 di 125	Rev.00 01.05.2021

- Saper organizzare i contenuti studiati in un discorso orale caratterizzato da chiarezza e correttezza espositiva;
- Saper analizzare un testo letterario poetico o narrativo, utilizzando gli strumenti specifici appresi nel corso degli anni scolastici, per essere in grado di realizzare una sintesi efficace, un'analisi su gli elementi stilistici, lessicali, retorici e sintattici e un'interpretazione personale adeguata.
- Saper svolgere un tema, rispettando le richieste della consegna e della tipologia;
- Saper istituire collegamenti e confronti tematici tra autori e movimenti diversi.

#### *OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI*

I risultati conseguiti sul piano delle competenze presentano una certa eterogeneità, dovuta a diversi livelli di padronanza dei contenuti appresi, legati a capacità di approfondimento e di interpretazione personale molto variabili tra gli studenti: dotati alcuni di maggior intuito e senso critico, ma più incostanti nello studio, al contrario di altri maggiormente impegnati sulla disciplina, ma meno dotati sul piano interpretativo e dialettico.

### **3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati**

#### *OBIETTIVI*

- Capacità logiche: saper organizzare un testo scritto o un discorso orale coerente, pertinente alle richieste;
- Capacità valutative: saper interpretare e confrontare testi, autori, movimenti letterari;
- Capacità creative: saper arricchire con apporti personali e originali l'interpretazione dei testi letterari;
- Capacità critiche: saper essere fruitori intelligenti e critici dei principali messaggi.

#### *OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI*

La classe nel suo complesso ha dimostrato di aver acquisito le capacità essenziali per il raggiungimento del traguardo formativo letterario e linguistico. Alcuni allievi con modalità più soddisfacenti, altri con un risultato legato alla partecipazione incostante e selettiva rispetto agli argomenti trattati. Molti di loro hanno sopperito con un impegno costante e continuativo ad alcune carenze nelle capacità di comprensione e interpretazione dei testi letterari e non letterari.

### **4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO**

4 ore di lezione settimanale, per un totale di: 120

Primo quadrimestre:                    ore 58

Secondo quadrimestre:                    ore 62

### **5) METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

La formazione linguistica e letteraria degli allievi è stata condotta con lezioni frontali e partecipate, basate sulla riflessione sulla storia della letteratura e approfondite con letture e analisi dei brani antologici e di testi integrali italiani e stranieri, in traduzione. Si è cercato sia di esemplificare il più possibile i contenuti esposti sia di favorire il dibattito e la partecipazione degli studenti agli argomenti di attualità, affrontati con

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 37 di 125	Rev.00 01.05.2021

la lettura di quotidiani, nell'ambito del progetto Il quotidiano in classe. Durante le lezioni in presenza si è monitorato l'andamento della programmazione con momenti di verifica formativa di tutti gli allievi. Si è cercato di privilegiare il più possibile i momenti di verifica orale, con colloqui singoli o di gruppo, per migliorare la capacità espositiva in cui alcuni risultano maggiormente carenti.

#### **6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati:

- Libro di testo
- Schemi e mappe concettuali
- LIM
- Film e documentari
- Power point
- Letture integrative al testo in adozione

#### **7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Nel corso del secondo quadrimestre le interrogazioni orali sono state impostate sull'analisi di brani letterari degli ultimi autori studiati, per esercitare gli allievi a partire dai testi per individuare i temi caratterizzanti la poetica degli autori e inquadrarli nei movimenti letterari di appartenenza. Sono state svolte esercitazioni sui test Invalsi di analisi del testo.

#### **8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Oltre alle verifiche formative, precedentemente citate, gli studenti hanno sostenuto al termine di ogni modulo una prova orale o scritta per verificare le competenze acquisite. Le interrogazioni orali hanno permesso di svolgere approfondimenti e dimostrare le capacità logiche degli studenti sui contenuti studiati. Si è tenuto conto del miglioramento e si sono valutati positivamente l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

#### **9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI**

Gli esiti raggiunti dalla classe sono soddisfacenti, soprattutto tenendo conto del progresso svolto rispetto allo scorso anno scolastico, durante il quale spiccava una certa eterogeneità tra gli allievi, alcuni già dotati di un buon metodo di studio, altri un po' meno.

Nel corso di quest'anno si è invece assistito a una crescita e a una maturazione di tutti gli allievi che si sono impegnati nel superamento delle proprie carenze e hanno dimostrato una maggior ampiezza di interessi nella realtà che li circonda, sulla base del possesso di strumenti efficaci per la comprensione della stessa.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Mariadelade Gallo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 38 di 125	Rev.00 01.05.2021

**INSEGNANTE: Mariadelaide Gallo**

**LIBRO DI TESTO: BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA, *Il Piacere dei testi*, voll.5 e 6, Paravia, Pearson, Milano-Torino, 2016**

### PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

**MATERIA: ITALIANO**

NATURALISMO E VERISMO. L'EPOCA DEL POSITIVISMO

- Emile Zola e il romanzo sperimentale, l'impegno sociale e civile dell'autore
- Giovanni Verga e il romanzo verista. Differenze con il Naturalismo. Poetica verista
  - Rosso Malpelo (da Vita dei campi)
  - La roba (da Novelle rusticane)
  - I Malavoglia (intreccio, brani dal cap. I e XI)

Modulo II

IL DECADENTISMO. IL SIMBOLISMO FRANCESE E IL ROMANZO DECADENTE

- Charles Baudelaire
  - Corrispondenze
  - Spleen
  - L'Albatro (da I Fiori del male)
- Paul Verlaine
  - Langueur
  - Arte poetica
- Arthur Rimbaud
  - Vocali
- Oscar Wilde, Il ritratto di Dorian Gray (cenni)

Modulo III

IL DECADENTISMO ITALIANO

- Gabriele D'annunzio, la poetica e il contesto storico
  - I pastori
  - La sera fiesolana
  - La pioggia nel pineto
  - Meriggio
- Giovanni Pascoli, la poetica
  - Il fanciullino
  - Il lampo
  - Il tuono
  - Novembre (da Myricae)
  - Il gelsomino notturno (da I canti di Castelvecchio)
- Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti. Avanguardia e ideologia
  - Il Manifesto
  - Bombardamento (da Zang Tumb Tuum)

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 39 di 125

#### Modulo IV

##### IL ROMANZO DEL NOVECENTO

- Italo Svevo, poetica e contesto storico
  - La coscienza di Zeno, lettura integrale
- Luigi Pirandello, la poetica, la visione del mondo
  - Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)
  - Ciaula scopre la luna (da Novelle per un anno)
  - Il fu Mattia Pascal, lettura integrale
  - L'Umorismo
  - Uno, nessuno, centomila: trama e temi
- Franz Kafka, la narrativa surreale
  - La Metamorfose, trama e temi

#### Modulo V

##### LA POESIA DEL NOVECENTO

- Giuseppe Ungaretti, poesie di guerra
  - Veglia
  - Sono una creatura
  - I Fiumi
  - Soldati
  - San Martino (da L'Allegria)
- Eugenio Montale, la poetica
  - I limoni
  - Merigiare
  - Non chiederci la parola
  - Spesso il male di vivere (da ossi di seppia)
  - La casa dei doganieri (da Le Occasioni)

#### Modulo VI

##### IL ROMANZO NEOREALISTA: FENOGLIO, PAVESE, PRIMO LEVI

- Beppe Fenoglio, la realtà contadina e la Resistenza
  - Brani da La Malora e da Il Partigiano Johnny
- Cesare Pavese, tra Neorealismo e Simbolismo
  - Brani da Paesi tuoi e la casa in collina
- Primo Levi, il dovere del ricordo
  - Il Sistema periodico, lettura integrale

#### Modulo VII

##### LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO

- Canto I, proemio
- Canto III, Piccarda e Costanza d'Altavilla
- Canto VI, Giustiniano
- Canto XI, San Francesco
- Canto XV, incontro con Cacciaguida

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 40 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

- Canto XVI, la Firenze di Cacciaguida
- Canto XVII, profezia di Cacciaguida
- Canto XXXIII, luce divina e armonia dell'universo

Modulo VIII

#### LA PRODUZIONE SCRITTA

Esercitazioni, verifiche e simulazioni d'esame sulle tipologie testuali in preparazione della prima prova dell'esame di Stato: analisi e commento di un testo in prosa o in poesia; scrittura documentata sotto forma di testo argomentativo; tema di ordine generale

Modulo IX

#### NARRATIVA E FILM

Lettura dei seguenti romanzi:

- Italo Svevo, La coscienza di Zeno
- Luigi Pirandello, Il fu Mattia Pascal
- Primo Levi, Il sistema periodico
- Il cattivo poeta, film su D'Annunzio di Sergio Castellitto

Modulo X

#### CURVATURA SPORTIVA

Lettura di biografie di sportivi

- Kobe Bryant, The mamba mentality, Rizzoli
- Manuel Bortuzzo, Rinascere, Rizzoli
- Alex Zanardi, volevo solo pedalare, Rizzoli

Modulo XI

#### IL QUOTIDIANO IN CLASSE

- Lettura settimanale di articoli del Corriere della sera e de Il sole 24 ore

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma della docente

Mariadelaide Gallo



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 41 di 125	Rev.00 01.05.2021

## B.2 STORIA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

<b>MATERIA:</b>	STORIA
<b>INSEGNANTE:</b>	Mariadelaide Gallo
<b>CLASSE 5BSA</b>	INDIRIZZO: Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

##### OBIETTIVI

- Conoscere il nesso passato-presente, indispensabile al fine di comprendere il mondo contemporaneo
- Analizzare le interazioni tra soggetti singoli e collettivi
- Conoscere gli intrecci politici, economici, sociali e religiosi
- Conoscere presupposti culturali e la natura delle istituzioni, per sviluppare le competenze di cittadinanza

##### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe ha seguito lo svolgimento del programma di quest'anno con interesse e partecipazione non solo teorici, ma anche concreti: una studentessa ha partecipato al viaggio a Vienna organizzato dall'Istituto per il treno della Memoria, in alternativa al viaggio ad Auschwitz, evitato per motivi di sicurezza, data la situazione della guerra in Ucraina. Quasi tutti hanno acquisito un bagaglio di conoscenze tali da orientarsi nelle linee generali della storia italiana e internazionale del Novecento.

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

##### OBIETTIVI

- Saper descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà storica del Novecento e riconoscerne i rapporti causa-effetto
- Saper analizzare in modo critico di fronte ai temi storici e sociali
- Saper utilizzare in modo appropriato concetti e termini storici in rapporto ai contesti adeguati
- Saper esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio gli argomenti relativi ai contenuti affrontati
- Cogliere nessi tra eventi e concetti
- Periodizzare e localizzare eventi e fenomeni, analizzare fonti e documenti

##### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

I risultati conseguiti sul piano delle competenze presentano una certa eterogeneità, dovuta a diversi livelli di padronanza dei contenuti appresi, legati a capacità di approfondimento e di interpretazione personale molto variabili tra gli studenti: dotati alcuni di maggior intuito e senso critico, ma più incostanti nello studio, al contrario di altri maggiormente impegnati sulla disciplina, ma meno dotati sul piano dialettico.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 42 di 125 Rev.00 01.05.2021

### 3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

#### OBIETTIVI

- Capacità critiche: individuare l'evoluzione delle istituzioni, dei sistemi economici e dei costumi di una comunità
- Capacità valutative: saper comprendere e confrontare eventi e fenomeni storici;
- Capacità logiche: riconoscere l'influenza biunivoca di istituzioni politiche e settori scientifici e economici
- Consapevolezza dell'importanza della Storia per poter esercitare una cittadinanza attiva e responsabile

#### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe nel suo complesso ha dimostrato di aver conseguito delle discrete capacità di riflessione storica, mentre alcuni allievi hanno raggiunto buoni risultati e dimostrano capacità di ragionamento interessanti sia sulla storia, sia sull'analisi del mondo attuale.

### 4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

2 ore di lezione settimanale, per un totale di: 64

Primo quadrimestre: ore 34

Secondo quadrimestre: ore 30

### 5) METODOLOGIE e STRATEGIE DIDATTICHE

Il programma è stato svolto con lezioni frontali, con l'utilizzo di schemi e mappe concettuali e con lezioni dialogate e partecipate. Sono stati utilizzati siti e trasmissioni televisive per approfondire temi sul Fascismo Nazismo, dittature e ricerca del consenso di massa. Si sono visti film di guerra

### 6) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Nello svolgimento del programma sono stati utilizzati:

- Libro di testo
- Schemi e mappe concettuali
- Power point
- LIM
- Film e documentari storici

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 43 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## 7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Si è cercato di sensibilizzare gli allievi al continuo confronto tra la realtà storica del Novecento studiata nel programma con la realtà attuale, prendendo come spunto anniversari e ricorrenze, ma anche nodi problematici non risolti che affondano le loro radici nel periodo studiato.

Soprattutto al momento dell'inizio della guerra in Ucraina si sono analizzate le problematiche create dalla guerra fredda. Si è anche analizzato il problema della Decolonizzazione dei paesi asiatici e del loro sviluppo affrettato e contraddittorio possibile causa dell'attuale squilibrio ambientale.

Per la preparazione del colloquio d'esame si è lavorato sull'immagine fotografica e cinematografica, per essere in grado di operare collegamenti tra argomenti e discipline diverse.

## 8) VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI

Oltre alle verifiche formative, precedentemente citate, gli studenti hanno sostenuto al termine di ogni modulo una prova orale o scritta per verificare le competenze acquisite. Le interrogazioni orali hanno permesso di svolgere approfondimenti e dimostrare le capacità logiche degli studenti sui contenuti studiati.

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE in MERITO agli ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti raggiunti dalla classe sono soddisfacenti, soprattutto tenendo conto del progresso compiuto rispetto allo scorso anno scolastico, durante il quale spiccavano la grande eterogeneità del gruppo degli allievi, la loro scarsa integrazione e un impegno nella disciplina molto legato alla valutazione.

Nel corso di quest'anno si è invece assistito a una maggior crescita culturale e personale, a una maturazione di quasi tutti gli allievi che si sono impegnati nel superamento delle proprie carenze e hanno dimostrato una maggior ampiezza di interessi nella realtà che li circonda, sulla base del possesso di strumenti efficaci per la comprensione della stessa, acquisiti con un impegno e una partecipazione al dialogo formativo e educativo pressoché totale.

Torino, 15 maggio 2022

**Firma del docente**

Mariadelaide Gallo

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 44 di 125	Rev.00 01.05.2021

## CONTENUTI DISCIPLINARI

**MATERIA: STORIA**

**INSEGNANTE: Mariadelaide Gallo**

**LIBRO DI TESTO: BARBERO, FRUGONI, SCLARANDIS, *La storia Progettare il futuro*, Zanichelli, Bologna 2019**

Modulo I

L'INDUSTRIALIZZAZIONE E LA FINE DELLA BELLE EPOQUE

- Progresso tecnologico e conflittualità internazionale
- Il colonialismo. Il sistema delle alleanze, la corsa agli armamenti
- L'Italia giolittiana

Modulo II

IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE

- Le cause del conflitto. Guerra di movimento e guerra di logoramento. La posizione dell'Italia. La conclusione del conflitto
- La rivoluzione russa: dall'impero zarista alle rivoluzioni di febbraio e di ottobre.

Modulo III

GLI ANNI VENTI, IL PRIMO DOPOGUERRA

- La crisi del primo dopoguerra. La repubblica di Weimar. La guerra civile in Russia.
- La nascita del fascismo in Italia: dalla fine dello stato liberale alla costruzione del regime
- La crisi del '29, Roosevelt e il New Deal

Modulo IV

GLI ANNI TRENTA, L'EUROPA TRA DEMOCRAZIA E DITTATURA

- Il regime fascista
- Lo stalinismo
- Il nazismo e l'antisemitismo
- La guerra civile spagnola

Modulo V

IL CONFLITTO MONDIALE

- La seconda guerra mondiale
- La Resistenza
- La Shoah

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 45 di 125 Rev.00 01.05.2021

### Modulo VI

#### IL SECONDO DOPOGUERRA

- La logica dei blocchi e la guerra fredda
- La nascita dello stato di Israele
- La rivoluzione cinese
- La guerra di Corea
- La decolonizzazione di Gandhi in India
- La crisi cubana
- La guerra del Vietnam

### Modulo VII

#### LA RICOSTRUZIONE IN ITALIA

- Il referendum istituzionale
- La Costituzione repubblicana
- Il boom economico, la nascita del consumismo
- Il governo democristiano

### Modulo VIII

#### GLI ANNI SESSANTA E SETTANTA IN ITALIA

- Il Sessantotto
- La strategia della tensione e gli anni di piombo
- Le Brigate rosse e l'assassinio Moro

### Modulo IX

#### FILM

- Uomini contro, di Francesco Rosi, 1970, da "Un anno sull'altipiano di Emilio Lussu".

### Modulo X

#### CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- La nascita dell'Unione europea
- La Costituzione Italiana, l'Ordinamento generale dello Stato

Torino 15 maggio 2022

I rappresentanti di classe

Firma del Docente

Mariadelaide Gallo

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 46 di 125	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

## B.3 INGLESE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA: INGLESE**

**DOCENTE: GHIONE Lodovica**

**CLASSE 5° BSA**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

- 1) **CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**  
 Conoscenza delle principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti  
 Conoscenza del mondo sportivo e dei benefici di una vita attiva
- 2) **COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**  
 Sapersi esprimere piuttosto correttamente in lingua inglese, sia in orale che scritto  
 Saper comprendere il significato di un testo in lingua originale
- 3) **CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**  
 Autonomia crescente nello studio della lingua inglese  
 Uso della lingua adeguato e comprensibile
- 4) **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**  
 Tre ore di lezione settimanali, per un totale di 99 ore
- 5) **5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**  
 Le lezioni si sono svolte in maniera frontale ed ho sempre cercato di coinvolgere gli studenti chiedendo loro di intervenire per stimolarli all'uso della lingua

### 5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

#### Attività sincrone

- Video-lezioni con Meet o altra piattaforma
- Audio-lezioni o podcast

#### Attività asincrone

- Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line
- Invio di dispense o altro materiale
- Compiti da svolgere e consegnare
- Studio autonomo dai libri di testo

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 47 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

- Video – lezioni registrate
- Altro: .....

**6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**

**Gli strumenti della didattica sono stati i libri di testo e alcune fotocopie**

**6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

- Registro elettronico
- Google Classroom
- Google mail
- Google Meet
- Google Moduli
- Google Documenti
- You Tube
- Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.
- Whatsapp o altri sistemi di messaggistica
- Moodle
- Libri – Eserciziari on line
- Zoom o altri sistemi di video-conferenza

**7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Agli studenti ho illustrato le modalità delle prove Invalsi e le tipologie degli esercizi. Ho richiesto loro di fare alcune esercitazioni sia per la comprensione del testo scritto che per l'ascolto e corretto in classe gli esercizi di comprensione.

**8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Sono stati valutati attraverso prove scritte, in cui ho dato maggior peso alla correttezza grammaticale e alla coerenza linguistica, e prove orali, in cui ho privilegiato la fluency e la chiarezza espositiva, oltre alla conoscenza dei contenuti richiesti.

**9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI**

La classe ha svolto un percorso formativo con risultati proporzionali all'impegno e all'interesse mostrati, nonché alla predisposizione individuale per le lingue straniere. Complessivamente la preparazione raggiunta è più che sufficiente, e per un piccolo gruppo che ha avuto un impegno costante i risultati raggiunti sono buoni.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Lodovica Ghione

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 48 di</i> 125	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

**MATERIA: Inglese**

**DOCENTE: Ghione Lodovica**

**LIBRI DI TESTO: “Literature and language concise”; “Sport generation”**

### PROGRAMMA SVOLTO

New York after 9/11 ( two photocopies)

From “Sport generation” :

The N.Y. city marathon, pagg 23,24,32

Health benefits of playing sport, pagg 133,134

Nutrition for sport, 134-137

Doping, pagg 137-143

From “Literature and language concise”

The Victorian age, pagg 258,259

Victorian poetry, pagg 268,269

The dramatic monologue, pag 270

The early Victorian novel, pag 273

The late Victorian novel, pagg 274,275

The Victorian drama, pag 276

C. Dickens, life and works, pagg 277,278

“Oliver Twist”, pagg 279-283

Serial publication, pag 284

“Hard Times”, pagg285-287

Oscar Wilde, life and works, pag 316

“The picture of Dorian Gray”, pagg 317-321



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 49 di 125	Rev.00 01.05.2021

“The importance of being Ernest”, pagg 323-327

The modern novel, pagg 367,368

The stream of consciousness, pag 369

Joseph Conrad, pag 373

“Heart of darkness”, pagg 374-377

James Joice, pagg 392,393

“Dubliners”, pagg 394-401

“Ulysses”, pagg 402,403

V. Woolf, life and works, pagg 406,407

“Mrs Dalloway”, pag 408

“To the lighthouse”, pag 411

G. Orwell, life and work, pag 423

“Nineteen eighty-four”, pag 424

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma del docente

Lodovica Ghione

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 50 di 125	Rev.00 01.05.2021

## B.4 MATEMATICA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa MANCINI Claudia

CLASSE 5B-SA –LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

#### 1. CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

##### **OBIETTIVI:**

- Conoscere le proprietà di una funzione;
- Conoscere il significato di limite di una funzione, di funzione continua, di derivata, di integrale definito e indefinito;
- Conoscere ed applicare il significato geometrico di derivata;
- Conoscere le tecniche di calcolo di un integrale indefinito e definito;
- Enunciare e dimostrare i teoremi trattati (come da programma);
- Conoscere i passaggi fondamentali dello studio di una funzione;
- Comprendere il significato dei formalismi matematici introdotti.

##### **OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI**

In relazione agli obiettivi programmati si rilevano differenze fra i risultati conseguiti dagli studenti. La classe è molto eterogenea, parte ha seguito l'attività formativa proposta con interesse ed attenzione raggiungendo gli obiettivi in modo adeguato, pur con livelli di approfondimento diversi; parte ha conoscenze superficiali, lacunose e non sempre sufficienti.

#### 2. COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

##### **OBIETTIVI:**

- Studiare le proprietà di una funzione;
- Calcolare i limiti di una funzione;
- Verificare e studiare la continuità di una funzione;
- Calcolare la derivata di una funzione a una variabile;
- Verificare e studiare la derivabilità di una funzione;
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di minimo e di massimo;
- Calcolare gli integrali indefiniti, definiti e impropri\*;

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 51 di 125	Rev.00 01.05.2021

- Applicare la teoria degli integrali al calcolo di aree e volumi\*;
- Studiare e rappresentare il grafico di ogni tipo di funzione algebrica o trascendente o mista, razionale o irrazionale, intera o fratta;
- Risolvere semplici equazioni differenziali\*.

#### **OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI:**

Una buona parte della classe riesce ad applicare, in contesti semplici, le conoscenze acquisite; pochi riescono anche in contesti più impegnativi e complessi, altri ancora, ad oggi, si orientano con difficoltà, anche con la guida del docente.

### **3. CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

#### **OBIETTIVI:**

- Essere in grado di cogliere gli aspetti fondamentali delle nozioni apprese;
- Usare il linguaggio specifico in modo appropriato;
- Risolvere esercizi e problemi in modo corretto, ordinato nella forma e motivato nei passaggi;
- Saper leggere i grafici;
- Saper utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

#### **OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI:**

Si segnalano livelli diversi di capacità acquisite in relazione agli obiettivi programmati. Gran parte degli studenti è in grado di padroneggiare in modo appropriato il linguaggio specifico, necessario all'elaborazione e al riutilizzo delle conoscenze acquisite in situazioni problematiche semplici che si basano sulla risoluzione di problemi utilizzando metodi e strumenti matematici noti ma non è in grado di applicarli in situazioni complesse. Un gruppo non è riuscito, invece, a raggiungere gli obiettivi in modo sufficiente su tutti gli argomenti trattati.

### **4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

4 ore di lezione settimanali, per un totale di 132 ore, effettivamente svolte 112

### **5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione partecipata per la costruzione di un percorso di apprendimento legato alle conoscenze già possedute dalla classe, in modo da integrare le nuove nozioni con quelle già note in un processo di consolidamento e di sviluppo;
- Lezione frontale quando occorre introdurre nuovi concetti, definizioni e tecniche di calcolo;
- Correzione degli esercizi che creano maggiori difficoltà;
- Discussione guidata per confrontarsi sulle strategie da utilizzare nell'apprendimento e nella valutazione.

### **6. MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 52 di</i> <i>125</i>	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

- Invio di dispense o altro materiale (prevalentemente ppt caricati su classroom per integrare il libro di testo);
- Compiti da svolgere;
- Studio autonomo dai libri di testo;
- Registro elettronico;
- Google Classroom;
- Google mail;
- Google Meet;
- Geogebra per la visualizzazione corretta dei grafici;
- Wolframalpha per il supporto nello svolgimento degli esercizi;
- Whatsapp con il gruppo classe;
- Libri – Eserciziari on line.

## 7. EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Le ultime verifiche sono state strutturate in modo simile alla seconda prova e ridotte in base al tempo a disposizione.

È stata svolta una prova di simulazione comune a tutte le quinte.

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per verificare il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate:

- prove scritte;
- interrogazioni orali;

Le verifiche sono sempre state precedute da una serie di esercizi utili per lo svolgimento del compito in classe. Dove è stato possibile sono stati presentati esempi atti a stimolare le capacità di ragionamento.

Tutte le prove sono state valutate mediante punteggi trasparenti e differenziati, in modo da permettere allo studente di stabilire il livello minimo di sufficienza. La verifica delle acquisizioni degli obiettivi è stata attuata valutando la padronanza delle abilità di calcolo, la capacità di analizzare il problema, la capacità di ragionamento e di gestione dei processi risolutivi. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche di elementi importanti, come la capacità dello studente di apprendere dai propri errori, la consapevolezza delle proprie prestazioni, l'impegno e la volontà con cui sono stati perseguiti gli obiettivi proposti.

## 9. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha cambiato insegnante di matematica ogni anno, nel triennio, questo ha comportato un approccio incerto da parte degli allievi nei confronti della disciplina a causa di una discontinuità di metodo di insegnamento, di tipologia di verifiche e di criteri di valutazione, unitamente alle difficoltà riscontrate durante la terza e la quarta superiore frequentate nel periodo di emergenza sanitaria (con docenti che quindi non sempre conoscevano gli alunni dall'altro lato dello schermo) ne emerge un quadro di lacune sparse negli anni, di metodo di studio individuale non consolidato e costante, che ha fatto maturare negli alunni una grande insicurezza circa tale

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 53 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

materia. Nel corrente anno scolastico sono state messe in atto strategie di recupero delle lacune su argomenti pregressi necessari per la trattazione delle tematiche da affrontare, che però hanno rallentato notevolmente la programmazione didattica prefissata ad inizio anno scolastico. Alcuni studenti si segnalano per la serietà e l'impegno dimostrati e il conseguente raggiungimento di ottimi risultati; altri, invece, a causa delle difficoltà relative alla disciplina e ad un impegno non sempre adeguato, hanno raggiunto risultati adeguati agli obiettivi minimi, infine una parte della classe presenta un profitto che ad oggi non è ancora sufficiente, a causa delle lacune pregresse, dovute anche ad un percorso scolastico non sempre lineare.

Nel complesso la maggior parte della classe ha risposto in maniera positiva e propositiva alla docente, dimostrandosi disposta a far parte di un dialogo educativo, che era venuto a mancare in precedenza sulla disciplina.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Claudia MANCINI

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 54 di 125	Rev.00 01.05.2021

## MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa MANCINI Claudia

LIBRO DI TESTO: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Matematica blu 2.0, vol. 5, Ed. Zanichelli

## PROGRAMMA SVOLTO

### LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ

La classificazione delle funzioni, il dominio e il segno di una funzione, intersezioni con gli assi coordinati, i grafici di funzioni elementari, le proprietà delle funzioni, la funzione composta.

### I LIMITI DELLE FUNZIONI E IL LORO CALCOLO

Definizioni di limite, definizione di asintoto verticale ed orizzontale, primi teoremi sui limiti: teorema dell'esistenza del limite e teorema dell'unicità del limite. Aritmetizzazione del simbolo di infinito, operazioni con i limiti, le forme indeterminate, il limite notevole  $(\sin x/x)$ , cenni alla gerarchia degli infiniti.

### LE FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua, i teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass e dell'esistenza degli zeri, i punti di discontinuità di una funzione, la ricerca degli asintoti orizzontali e verticali, definizione di asintoto obliquo, la ricerca degli asintoti obliqui, il grafico probabile di una funzione.

### LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Ripasso della retta nel piano cartesiano, il rapporto incrementale, il problema delle tangenti, la definizione di derivata di una funzione, i teoremi del calcolo della derivata. Le derivate fondamentali, la derivata del prodotto di due funzioni, la derivata di una funzione fratta, la derivata di una funzione composta. Le derivate di ordine superiore al primo. La retta tangente al grafico di una funzione e la retta normale, i grafici tangenti, i punti di non derivabilità, la continuità e la derivabilità.

### I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Definizione di differenziale, Il teorema di Rolle, il teorema di Lagrange e sua interpretazione geometrica, le conseguenze del teorema di Lagrange, le funzioni crescenti e decrescenti, il teorema di De L'Hospital e le sue applicazioni.

### I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

Le definizioni: i massimi e i minimi assoluti, i massimi e i minimi relativi, la concavità, i flessi. Concetto di punto stazionario. Massimi, minimi, flessi orizzontali con lo studio della derivata prima e il teorema di Fermat. Flessi e concavità con lo studio della derivata seconda. Problemi di ottimizzazione.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 55 di 125 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di funzione: schema per lo studio di una funzione, grafico approssimativo dell'andamento di una funzione. Funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali. Confronto tra i grafici di una funzione e della sua derivata.

## INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito, funzione integranda e variabile di integrazione, le proprietà dell'integrale indefinito, gli integrali indefiniti immediati, l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta: analisi dei vari casi. L'integrazione per parti con dimostrazione. L'integrazione per sostituzione.

## INTEGRALI DEFINITI

Il problema delle aree. Definizione di integrale definito e sue proprietà. Il primo teorema fondamentale del calcolo integrale: il calcolo dell'integrale definito con la formula di Leibniz-Newton.

Il calcolo delle aree di superfici piane: area compresa tra una curva e l'asse x, area compresa tra una curva e l'asse y (\*), area compresa tra due curve - interpretazione geometrica, Il teorema della media (\*): valor medio di una funzione.

Il calcolo dei volumi (\*): i volumi dei solidi di rotazione intorno all'asse x.

Cenni sugli Integrali Impropri (\*)

Cenni sulle Equazioni Differenziali (\*)

(\*) Parti di programma non ancora sviluppate alla data di consegna del materiale (da concludere entro la fine dell'anno scolastico).

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

I rappresentanti di classe

Claudia Mancini

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 56 di 125	Rev.00 01.05.2021

## B.5 FISICA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA: FISICA**

**DOCENTE: Salvatore BOVA**

**CLASSE 5<sup>A</sup>BSA INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Solo una minima parte degli studenti della classe ha seguito con un buon interesse l'attività formativa proposta, raccogliendo un bagaglio di conoscenze di livello da ottimo a buono degli argomenti affrontati. Questi allievi hanno acquisito anche un buon livello di applicazione e di rielaborazione delle tematiche svolte durante l'anno scolastico. Per la maggior parte della classe l'impegno e la rielaborazione sono stati superficiali e discontinui, per cui l'acquisizione di conoscenze e di comprensione degli argomenti risultano molto frammentarie. Questi allievi, con delle lacune pregresse di base spesso non colmate, hanno raggiunto risultati appena sufficienti e purtroppo in qualche caso insufficienti.

Sicuramente la didattica a distanza durante la prima parte dell'anno scolastico, che risulta poco efficace per l'insegnamento della fisica, non ha favorito il raggiungimento degli obiettivi prefissati inizialmente.

#### COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Per quanto riguarda le competenze scientifiche raggiunte ci sono differenze fra gli studenti, sia in merito all'utilizzo di un linguaggio appropriato, che in merito alla elaborazione dei contenuti appresi, che all'applicazione delle leggi fisiche fondamentali ed alla risoluzione di esercizi di livello medio-facile.

Anche qui la maggior parte degli allievi non ha dimostrato di padroneggiare con sicurezza gli argomenti trattati e non è in grado di elaborare collegamenti tra i vari fenomeni trattati e di applicare le leggi dei vari fenomeni trattati. La gran parte degli allievi solo se guidati raggiunge risultati appena sufficienti. In qualche caso le competenze sono insufficienti.

Una minoranza, invece, ha un approccio organico alla disciplina e ha acquisito competenze molto buone.

#### CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Un discorso simile va fatto riguarda le capacità acquisite dove ci sono differenze nel gruppo classe, sia per quanto attiene alla comprensione ed interpretazione dei fenomeni fisici affrontati, che all'analisi e alla risoluzione dei problemi proposti sui vari fenomeni trattati.

Un gruppo minoritario di allievi ha raggiunto buone capacità che permettono di esaminare un problema di fisica di media complessità, di formulare delle ipotesi esplicative attraverso il riconoscimento delle leggi appropriate e di risolvere matematicamente la situazione proposta.

Per un altro gruppo numeroso di studenti l'approccio all'analisi di una situazione fisica è limitata al solo riconoscimento del fenomeno ed alla parziale risoluzione della problematica proposta. Si ritiene che questi studenti abbiano assunto limitati strumenti per la comprensione critica della disciplina.

Qualche allievo ha molte lacune sulle conoscenze e sulle competenze che non ha consentito l'acquisizione di significativi traguardi formativi e di capacità di elaborazione.



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 57 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Si segnala che la una buona parte degli studenti hanno dimostrato un certo interesse sugli argomenti d'attualità scientifica collegati ai contenuti proposti nella disciplina, come il cambiamento climatico, la scelta ecologica delle fonti energetiche rinnovabili da utilizzare e le conseguenze di scelte non ecologiche. Molti studenti hanno dimostrato anche un discreto approccio analitico e critico su quanto discusso in classe.

### **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

Sono previste nella programmazione 3 ore di lezione settimanali, per un totale di 99 ore annue. Sono state svolte in totale 79 ore.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

La metodologia didattica utilizzata è stata per la maggior parte quella "classica" della lezione frontale dialogata e partecipata, sia online che in presenza, cercando di stimolare l'interesse del gruppo classe in particolare durante lo svolgimento degli esercizi e dei problemi.

E' stato utilizzato prevalentemente il libro di testo adottato in formato limbook, esercizi guidati ed alcuni video. La correzione degli esercizi assegnati durante l'anno sono stati scelti dal libro per tutti gli argomenti svolti e sono stati ovviamente di livello crescente, in modo da aiutare la comprensione degli argomenti e l'applicazione delle leggi fisiche studiate.

Gli argomenti trattati hanno avuto, nel corso dell'anno scolastico, alcuni collegamenti alle diverse notizie di eventi della cronaca scientifica mondiale, come ad esempio i due anniversari degli incidenti alle centrali nucleari di Fukushima (10 anni fa) e di Chernobyl (35 anni fa), la correlazione tra i cambiamenti climatici e la pandemia. Su quest'ultima tematica è stata improntata l'attività di Educazione Civica. Gli allievi dimostravano un buon interesse e partecipazione sugli argomenti di attualità e di Ed. Civica.

### **MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati i seguenti materiali didattici:

- Registro elettronico
- Libri di testo cartaceo e online
- LIM
- Computer – Internet
- Google Meet
- Google classroom
- Youtube

### **EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

In preparazione alla seconda prova di matematica e fisica dell'esame di stato sono stati svolti alcuni esercizi che riguardavano porzioni di temi di esami degli anni scorsi. Ovviamente nel corso dell'anno le varie esercitazioni con problemi a difficoltà crescente sono state di supporto per esercitarsi per la prova di fisica e matematica.

In preparazione all'elaborato e al colloquio d'esame sono stati affrontati alcuni collegamenti con le altre discipline quali storia, filosofia, scienze e italiano.

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 58 di 125 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Nel corso dei due periodi didattici gli studenti sono stati valutati sulla base delle prove con esercizi a livello crescente, domande di teoria (risposta V-F, risposta multipla, domande aperte). Hanno affrontato anche delle prove orali sugli argomenti teorici con dimostrazioni e saltuariamente hanno svolto alla LIM esercizi assegnati a casa oppure in classe.

Le interrogazioni orali di tipo formativo e sommativo hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico
- la capacità di risoluzione di problemi ed esercizi di vario livello.

### **OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI**

La maggior parte della classe ha svolto con buon interesse ed impegno il percorso formativo della disciplina ed ha acquisito un buon livello di competenze e metodo di studio, mentre per la restante parte degli studenti l'impegno discontinuo e il metodo di studio poco efficace non hanno permesso il raggiungimento di risultati soddisfacenti.

Il primo gruppo più numeroso della classe ha partecipato positivamente e costantemente al dialogo educativo, mentre l'altro gruppo minoritario della classe, meno motivato e con una preparazione di base lacunosa, ha seguito con profitto il percorso di fisica proposto. Come già detto un numero ristretto di allievi non ha colmato le difficoltà di base e quindi i risultati non sono pienamente positivi.

Per ultimo, come già accennato, si segnala che la maggioranza della classe ha dimostrato un buon interesse verso gli argomenti di attualità sia scientifica, che riguardo tematiche di Giustizia e Legalità, di cui lo scrivente è referente del progetto a scuola. Sulla tematica riguardante la giustizia e la legalità è stato dedicato un po' di tempo in preparazione all'incontro del 5 maggio (online) per "Il Gemellaggio continuo... la rete delle Scuole Antimafia" in occasione del 30<sup>a</sup> anniversario delle stragi di Palermo con la presenza nel nostro Istituto di don Luigi Ciotti e presso l'Istituto "Oliveti-Panetta" di Locri con relatori il dott. Giuseppe Lombardo (proc. aggiunto della DDA di Reggio C.), Giorgio Bongiovanni (direttore della rivista online Antimafia 2000) e il movimento giovanile Our Voice.

Torino, 15 maggio 2022

prof. Salvatore Bova

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 59 di 125	Rev.00 01.05.2021

**MATERIA: FISICA**

**MATERIA: FISICA**

**DOCENTE: Salvatore BOVA**

**CLASSE 5<sup>A</sup>BSA INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE**

**LIBRO DI TESTO:: FISICA: Modelli teorici e problem solving – James S. Walker - Editore LINX Pearson - Vol. 2° e Vol. 3°**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI QUARTA

##### 1 – LA CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua; batterie e f.e.m.; la Prima e Seconda legge di Ohm; Dipendenza della resistenza dalla temperatura; Energia e potenza elettrica; Effetto Joule; il consumo di energia elettrica; Le due leggi di Kirchoff ai nodi ed alle maglie; Resistenze in serie e in parallelo. Circuiti con Condensatori in serie e in parallelo. Circuito RC, carica e scarica di un condensatore. Amperometri e voltmetri.

##### 2 - IL CAMPO MAGNETICO

Il campo magnetico; Magnetici permanenti; linee del campo magnetico; il geomagnetismo; forza magnetica esercitata su una carica in movimento (forza di Lorentz); unità di misura del campo magnetico; Il moto di particelle cariche; il moto di una carica in un campo B uniforme, in campo elettrico, e in elettrico più magnetico; Spettrometro di massa; Selettore di velocità; Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: l'esperienza di Oersted e l'interazione tra magneti e correnti; L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da correnti (Esperienza di Ampere); La legge di Ampere. La permeabilità magnetica del vuoto. Intensità campo B e sua unità di misura. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Momento Torcente su una spira rettangolare. Momento su spire generiche e avvolgimenti. Formula di Biot-Savart. Campo B di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide. Il magnetismo nella materia.

#### PROGRAMMA DI QUINTA

##### 3 - INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Il fenomeno della induzione elettromagnetica: L'esperienza di Faraday; flusso del campo magnetico e unità di misura del flusso di B. Legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz. Analisi della fem indotta; calcolo della fem indotta; relazione tra campo elettrico indotto E e il campo magnetico B; effetti della fem indotta; correnti parassite; Generatori (Alternatori) e motori elettrici in c.a.. L'induttanza (autoinduzione). Induttanza di un solenoide; Circuiti RL; il trasformatore. Energia immagazzinata in un campo magnetico.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 60 di</i> <i>125</i>	<i>Rev.00</i> <i>01.05.2021</i>

#### 4 - EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Sintesi dell'elettromagnetismo: leggi di Gauss per i campi; Flusso del campo elettrico ed del campo magnetico; legge di Faraday-Lenz; circuitazione del campo elettrico; Legge di Ampere; La corrente di spostamento (il pezzo "mancante"); legge di Ampere-Maxwell; Le equazioni di Maxwell. In che modo le cariche interagiscono con i campi. Le Onde elettromagnetiche, produzione e ricezione; Energia delle onde EM; densità di energia, intensità e vettore di Poynting; spettro delle onde elettromagnetiche; applicazioni delle onde elettromagnetiche nelle varie bande di frequenza. La polarizzazione; passaggio della luce attraverso i polarizzatori; passaggio della luce non polarizzata attraverso un polarizzatore.

#### 5 - RELATIVITÀ RISTRETTA

Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta. I postulati della relatività ristretta. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Evidenze sperimentali degli effetti relativistici (muoni). Concetti e formule principali (senza dimostrazioni) su: le trasformazioni di Lorentz, la relatività della simultaneità degli eventi, la composizione relativistica della velocità, l'effetto Doppler relativistico e sue applicazioni, quantità di moto relativistica e sua conservazione, energia relativistica, energia a riposo, unità di misura dell'energia e della massa, energia cinetica relativistica, relazione tra quantità di moto ed energia e il mondo relativistico.

#### 6 – LA TEORIA ATOMICA

Dalla fisica classica alla fisica moderna. Concetti e formule principali (senza dimostrazioni) su: il moto browniano, i raggi catodici e la scoperta dell'elettrone, l'esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica/massa. L'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica (con dimostrazione). Il modello atomico di Thomson. L'esperimento di Rutherford e il modello atomico di Rutherford.

#### (\*) 7 - FISICA QUANTISTICA

La radiazione del corpo nero e l'ipotesi di Planck. Fotoni e l'effetto fotoelettrico; cenni sull'esperimento di Lenard; concetti essenziali sulle previsioni della fisica classica e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. Concetti e formule principali (senza dimostrazioni) su: la massa e la quantità di moto di un fotone, l'effetto Compton, il modello dell'atomo di Bohr dell'atomo di idrogeno, le ipotesi di partenza, le orbite, atomi idrogenoidi, energia dell'orbita di Bohr.

#### (\*) 8 – NUCLEI E PARTICELLE (FISICA NUCLEARE)

I costituenti e la struttura della materia, numeri, dimensioni e densità del nucleo; forza nucleare; l'antimateria e la scoperta del positrone. La radioattività e i decadimenti alfa, beta e il neutrino, e gamma. Concetti e formule principali (senza dimostrazioni) su: serie radioattive e legge dei decadimenti, velocità di decadimento o attività, datazione con il carbonio 14, energia di legame e le reazioni nucleari, la fissione nucleare e la reazione a catena, il reattore e smaltimento dei rifiuti nucleari e la fusione nucleare. Cenni su: gli acceleratori di particelle, storia dei "Ragazzi di Via Panisperna"; Etica e morale nelle scelte delle scoperte scientifiche; cenni sulla Storia del Progetto Manhattan durante le 2<sup>a</sup> Guerra mondiale.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 61 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## CLIL

- Electromagnetic induction;
- Einstein's miracle year;
- (\* ) - Photoelectric Effect
- (\* ) - Difference between Photoelectric Effect and Compton Effect.
- (\* ) Introduction to quantum mechanics (blackbody radiation; Planck's quantum theory; photons and the photoelectric effect)
- (\* ) Radioactivity Expect the unexpected
- (\* ) Einstein's letter to Roosevelt
  
- (\* ) Parte di programma da completare successivamente al 15/05/2022.

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Balma Tivola Aurora .....

Carozzo Micol .....

Il Docente

Bova Salvatore .....

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 62 di 125 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## B.6 SCIENZE NATURALI

### MATERIA: SCIENZE NATURALI

**DOCENTE: Simona Francica**

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**CLASSE 5<sup>A</sup>Bsa INDIRIZZO: Liceo Scientifico scienze applicate**

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1. CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La classe ha seguito con relativo interesse l'attività formativa proposta nell'arco del quinto anno raccogliendo un bagaglio di conoscenze considerate sufficienti alla comprensione ed analisi di un testo scientifico e alla rielaborazione dei dati in esso presenti. Solo per alcuni l'assimilazione delle informazioni nell'ambito chimico e biochimico è risultato difficoltoso. Si è lavorato nell'ottica del raggiungimento della conoscenza dei principi e delle teorie scientifiche alla base della disciplina con lo scopo di far comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza (intesa come chimica e biologia) e vita quotidiana.

#### 2. COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

##### OBIETTIVI

- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica e biologia);

##### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe presenta un adeguato livello per ciò che riguarda le competenze acquisite nel triennio così come per capacità logica ed espressiva maturata dai singoli.

Alcuni studenti hanno dimostrato adeguate capacità di collegamento le diverse tematiche trattate, raggiungendo discreti risultati; altri sanno inquadrare gli argomenti svolti e collegare tra loro le tematiche fondanti delle scienze naturali mentre per alcuni risulta ancora piuttosto modesto l'approccio organico alle tematiche della disciplina e pertanto i risultati sono appena sufficienti o ai limiti della sufficienza.

#### 3. CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

##### OBIETTIVI

-Raggiungere una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze - sperimentali

##### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

L'atteggiamento nella classe è stato di discreta attenzione, sebbene molto discontinua, e per una buona metà della classe, l'impegno e lo studio quotidiano non è sempre stato adeguato alle richieste.

Un'esigua minoranza degli studenti ha seguito con impegno e partecipazione attiva. Nel complesso, si ritiene che la maggior parte degli studenti abbia messo in atto adeguati strumenti per la comprensione della disciplina.

Purtroppo, la didattica a distanza, resasi necessaria, nei precedenti anni scolastici e il protrarsi della situazione di

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 63 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

emergenza sanitaria, con quarantene a singhiozzo, in particolare nei primi mesi del 2022 ha influito su buona parte degli studenti, creando in alcuni casi difficoltà a seguire il programma e ad assimilarlo. Inoltre occorre citare, le numerose evacuazioni, dettate dagli allarmi bomba che purtroppo, nostro malgrado, hanno contribuito a destabilizzare alcuni studenti più fragili e poco motivati.

#### **4. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

5 ore di lezione settimanali, per un totale di ore 165, effettivamente svolte 101 (calcolato al 15/05/2022) + 4 ore dedicate a educazione civica

#### **5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**

Si è lavorato con gli studenti, cercando sempre, oltre al raggiungimento delle conoscenze di base, di stimolare la riflessione e il pensiero critico, attraverso strategie metodologiche differenziate. Sovente sono stati utilizzati supporti di rinforzo, multimediali, con l'obiettivo di valorizzare la parte sperimentale della disciplina, cercando di creare un collegamento con la realtà per promuovere maggior motivazione e coinvolgimento. Si è cercato di far emergere le competenze dei singoli in base ai processi di apprendimento più consoni a ciascuno di essi, tenendo conto che la costruzione delle competenze si basa su processi di memoria, logici e creativi che ognuno affina in modo differente. Le tematiche trattate hanno sempre trovato riscontro in esempi della vita quotidiana. La materia è stata presentata con il supporto dei manuali in adozione, di schemi riassuntivi, di presentazioni multimediali, di siti internet di interesse scientifico, di piattaforme dedicate come ad esempio l'aula di scienze Zanichelli.

#### **5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

##### **Attività sincrone**

Video-lezioni con Meet o altra piattaforma

##### **Attività asincrone**

Visione di filmati, documentari o altre risorse on line

Invio di dispense o altro materiale

Compiti da svolgere e consegnare

Studio autonomo dai libri di testo

#### **6 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**

Libri di testo- Mappe concettuali- LIM

Computer – Internet

Lecture integrative al testo in adozione Laboratorio biologia e chimica Laboratorio virtuale

#### **6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

Registro elettronico

Google Classroom

Google mail

Google Meet

Google Moduli

Google Documenti

You Tube

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 64 di 125	Rev.00 01.05.2021

Libri – Eserciziari on line  
 Zoom o altri sistemi di video-conferenza  
 Altro: Myzanichelli (slide e video)

## 7 EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Non essendo materia di esame non ci sono stati interventi specifici, ma un ripasso finale generale per fissare i concetti principali della disciplina

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

A conclusione di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto una prova orale oppure una prova scritta (in genere nella forma di quesiti a risposta aperta con un numero di righe predeterminate o esercizi di chimica).

Le interrogazioni orali di hanno inteso valutare:

- la correttezza espositiva e la capacità di sintesi;
- il livello di approfondimento delle conoscenze;
- la capacità di scelta delle informazioni rilevanti;
- la capacità di organizzazione delle informazioni in uno schema logico ed organico;
- la capacità di collegamento tra le diverse tematiche trattate non solo nell'ambito della disciplina ma nell'ambito della conoscenza.

## 9 OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Si ritiene che la classe abbia svolto un percorso formativo adeguato, dimostrando interesse e relativa partecipazione al dialogo educativo, sebbene in modo talvolta discontinuo, fermo restando che il raggiungimento dei singoli risultati finali dipendono dalle capacità e dall'applicazione dei singoli dimostrate nel corso dell'intero anno scolastico.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Simona Francica



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 65 di 125	Rev.00 01.05.2021

**MATERIA: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: prof.ssa Simona Francica**

**LIBRI DI TESTO: - Sadava- Hillis – Craig Heller- Berenbaum – Posca**

**Il carbonio, gli enzimi, il DNA- “Chimica organica, biochimica e biotecnologie” ZANICHELLI  
-ST PLUS Pignocchino**

## **1. PROGRAMMA SVOLTO**

### CHIMICA ORGANICA- BIOCHIMICA- BIOTECNOLOGIE

#### **MODULO C1 Chimica organica: una visione d'insieme.**

1. I composti organici sono i composti del carbonio.
2. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio.
3. I composti organici si rappresentano con diverse formule.
4. Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura.
5. Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa degli atomi.
6. Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale: gli isomeri geometrici, gli enantiomeri e la chiralità.

#### **MODULO C2 Chimica organica: gli idrocarburi**

1. Gli idrocarburi sono composti da carbonio e idrogeno.
2. Negli alcani il carbonio è ibridato  $sp^3$
3. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani.
4. L'isomeria conformazionale degli alcani.
5. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua.
6. Le reazioni degli alcani.
7. La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani.
8. Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica.
9. Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione.
10. Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole.
11. Le reazioni dei cicloalcani.
12. Negli alcheni il carbonio è ibridato  $sp^2$
13. La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni.
14. L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica.
15. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua.
16. Le reazioni di addizione al doppio legame( no la reazione di polimerizzazione).
17. Il carbonio negli alchini è ibridato  $sp$ .
18. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini.
19. Isomeria negli alchini: di posizione e di catena.
20. Proprietà fisiche e chimiche: composti insolubili in acqua e acidi.
21. Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame.
22. Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati.
23. Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 66 di 125	Rev.00 01.05.2021

24. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza.
25. Il benzene da reazioni di sostituzione elettrofila (no Solfonazione e La reattività del benzene monosostituito).
26. Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli.

### **MODULO C3 Chimica organica: i derivati degli idrocarburi**

1. I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati.
2. La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici.
3. Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua.
4. Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.
5. Gli alogenuri alchilici
6. Gli alcoli e fenoli
7. Gli eteri
8. Le aldeidi e i chetoni
9. Gli acidi carbossilici
10. I derivati degli acidi carbossilici
11. Le ammine

---

### **MODULO B1 Biochimica: le biomolecole, struttura e funzione**

1. Le biomolecole sono le molecole dei viventi.
  2. I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.
  3. I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi.
  4. La chiralità: proiezioni di Fischer.
  5. Le strutture cicliche dei monosaccaridi.
  6. Le reazioni dei monosaccaridi.
  7. I disaccaridi sono costituiti da due monomeri.
  8. I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi.
  9. I lipidi saponificabili e non saponificabili.
  10. I trigliceridi sono triesteri del glicerolo.
  11. Le reazioni dei trigliceridi.
  12. I fosfolipidi sono molecole anfipatiche.
  13. I glicolipidi sono recettori molecolari
  14. Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei.
  15. Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo.
  16. Negli amminoacidi sono presenti il gruppo amminico e carbossilico.
  17. I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi.
  18. Le modalità di classificazione delle proteine.
  19. La struttura delle proteine.nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato.
  20. La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione.
-

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 67 di</i> <i>125</i>	<i>Rev.00</i> <i>01.05.2021</i>

## MODULO B2 Biochimica: il metabolismo energetico

1. L'energia e il metabolismo.
  2. Esistono due tipi di energia.
  3. Il primo e il secondo principio della termodinamica.
  4. Le reazioni metaboliche liberano e assorbono energia.
  5. L'idrolisi di ATP libera energia
  6. L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche.
  7. Per accelerare una reazione bisogna superare una barriera energetica.
  8. I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi.
  9. Gli enzimi agiscono in modo specifico.
  10. Gli enzimi abbassano la barriera energetica.
  11. L'interazione tra un enzima e il suo substrato.
  12. La struttura molecolare determina la funzione enzimatica.
  13. Alcuni enzimi richiedono cofattori per funzionare.
  14. La regolazione delle attività enzimatiche contribuisce all'omeostasi.
  15. Gli enzimi possono essere regolati tramite inibitori.
  16. Gli enzimi sono influenzati dall'ambiente.
- 
1. Il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nelle cellule.
  2. Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia.
  3. Coenzimi e vitamine agiscono da trasportatori di elettroni.
  4. L'ossidazione del glucosio libera energia chimica.
  5. Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione.
  6. Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente.
  7. Significato generale delle reazioni ma non studio nel dettaglio
  8. La reazione completa della glicolisi.
  9. Il destino del piruvato.
  10. La fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato.
  11. La fermentazione alcolica produce alcol etilico.
  12. Le fasi della respirazione cellulare
  13. La decarbossilazione ossidativa del piruvato.
  14. Il ciclo di Krebs.
  15. La fosforilazione ossidativa.
  16. Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.
  17. La gluconeogenesi.
  18. Il glicogeno.
  19. I trigliceridi.
  20. La beta ossidazione.
  21. I corpi chetonici.
  22. Aminoacidi che forniscono energia.
  23. Il catabolismo degli amminoacidi.
  24. Gli aminoacidi sono precursori di molte molecole.

---

## MODULO B4 dal DNA all'ingegneria genetica

1. I nucleotidi e gli acidi nucleici
  - La struttura e sintesi dei nucleotidi
  - Gli acidi nucleici

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 68 di 125 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

- La struttura secondaria del DNA
  - La replicazione del DNA
  - La trascrizione del DNA
2. La genetica dei virus
    - Caratteristiche dei virus
    - Ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi
    - I virus animali a DNA (I Papilloma virus umani HPV)
    - I virus animali a RNA (ciclo replicativo Sars-CoV-2 e HIV)
  3. I geni che si spostano
    - I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili
    - I batteri si scambiano geni con la coniugazione
    - I batteriofagi trasferiscono geni per trasduzione
    - I batteri acquisiscono DNA libero mediante trasformazione
  4. Le tecnologie del DNA ricombinante
    - Il DNA ricombinante e le tecnologie moderne
    - \*Tagliare, isolare e cucire il DNA: dagli enzimi di restrizione alle DNA ligasi
    - La DNA ligasi serve a cucire il DNA.
    - I vettori plasmidici servono a trasportare geni da un organismo all'altro.
    - Clonare un gene in un vettore
    - Creare una libreria di DNA
    - Identificare e amplificare una sequenza: la reazione polimerasica a catena PCR (applicazioni)
  5. Il sequenziamento del DNA
    - Il sequenziamento del DNA col metodo Sanger
    - Il next generation sequencing
  6. La clonazione e l'editing genomico
    - La clonazione e tecniche di trasferimento nucleare
    - L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9
  7. L'origine e la diffusione di nuove epidemie virali
    - Le malattie virali emergenti: il ruolo delle specie serbatoio
    - Dal salto di specie a una nuova epidemia

## Scienze della Terra

1. Le strutture della litosfera e l'orogenesi
2. L'atmosfera e le sue caratteristiche chimico-fisiche

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 69 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## **CURVATURA SPORTIVA**

IL doping genetico

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Agenda 2030

\*La trattazione di tali argomenti avverrà dal 15 maggio in poi

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Aurora BALMA TIVOLA

Micol CAROZZO

Firma del docente

Simona Francica

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 70 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## B.7 SCIENZE MOTORIE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: ERMELINDA TUNDIS**

**CLASSE 5<sup>A</sup>\_B\_INDIRIZZO: Scienze Applicate**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Conoscere i metodi di allenamento delle capacità condizionali
- Conoscere i rischi della sedentarietà
- Conoscere le relazioni tra sport e salute
- Conoscere le relazioni tra sport e società
- Conoscere i principi dell'allenamento
- Conoscere il regolamento tecnico degli sport che pratica
- Conoscere il codice gestuale dell'arbitraggio
- Conoscere i fondamentali individuali (tecnica) e di squadra (tattica) relative allo sport praticato
- Conoscere i rischi a cui maggiormente espone lo sport praticato
- Conoscere il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni
- Conoscere i principi dell'alimentazione per comprendere e prevenire i disturbi alimentari

#### COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Individuare e classificare in ordine di importanza i comportamenti e le misure di sicurezza da adottare in una data attività in ambiente naturale
- Individuare e motivare gli effetti di una data attività sulle sfere motoria, cognitiva, sociale, culturale e relazionale del praticante
- Definire sulla base delle proprie convinzioni il significato di salute
- Elaborare un programma personale che migliori il proprio stato di salute e stile di vita
- Programmare un piano di lavoro motorio consono alle proprie propensioni, per superare i limiti e valorizzare i punti di forza
- Confrontare i propri comportamenti in relazione alla sicurezza e alla prevenzione del rischio con le esigenze del benessere collettivo
- Elaborare in situazioni dinamiche di gioco conoscenze e abilità acquisite
- Individuare e adottare durante il confronto strategie e tattiche di gioco
- Progettare, sperimentare e proporre una sequenza di esercizi per incrementare una data capacità condizionale
- Progettare, fissare obiettivi e realizzare il miglioramento del proprio livello di fitness in base ai risultati di test di valutazione

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 71 di 125 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

- Analizzare in modo critico le diverse tipologie di attività di fitness, comparare le proposte e riconoscerne aspetti scientifici e di tendenza(modà)
- Progettare, esporre e attuare un programma personale volto al miglioramento delle proprie capacità cardio respiratorie come fondamento dello stato di salute
- Organizzare e presentare una sequenza coreografica individuale, di coppia o di gruppo con uso di brano ritmico-musicale, a corpo libero o con attrezzi

#### **CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

- Esprimere con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate
- Memorizzare ed eseguire sequenze motorie complesse a corpo libero o con attrezzi
- Adeguare respirazione, ritmo, contrazione e decontrazione segmentaria alla richiesta della prestazione
- Riorganizzare in modo personale e creativo sequenze motorie apprese
- Rielaborare e riprodurre gesti motori complessi
- Rispettare compagni di squadra e avversari per il loro livello di gioco
- Assumere comportamenti attivi nei confronti della propria salute
- Riservare alla pratica motoria un posto privilegiato nell'occupazione del proprio tempo libero
- Organizzare la propria alimentazione in modo consapevole e in funzione del tenore energetico personale

#### **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

\_\_2\_\_ ore di lezione settimanali, per un totale di \_\_59\_\_ ore di cui 4h di Educazione Civica

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

##### Lezione frontale

- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Insegnamento per problemi
- Schemi riassuntivi
- Test valutativi pratici su capacità condizionali

#### **MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI**

- Palestra scuola
- Spazi esterni scuola
- Attrezzatura sportiva in uso presso la palestra
- Libro di testo: Più movimento , Marietti scuola

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 72 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per le prove di verifica ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a risposta aperta a scelta multipla e vero/falso, colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, quindi dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite.

Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature)

### OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Gli esiti raggiunti sono stati complessivamente più che soddisfacenti. In alcuni casi ottimi

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

\_\_\_\_\_



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 73 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## Programma svolto di SCIENZE MOTORIE

Docente: Ermelinda TUNDIS

CLASSE 5<sup>A</sup>BSA - Liceo scientifico

INDIRIZZO: opzione Scienze Applicate

LIBRO DI TESTO: G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, Più movimento, Marietti Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

### Modulo I

#### ATTIVITÀ TEORICHE/PRATICHE

Esercizi di coordinazione generale.

Andature trasformazione differenziazione.

Combinazione spazio-tempo.

Esercizi a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi.

Esercizi a corpo libero a carico naturale o con piccolo carico.

Esercizi di mobilità articolare.

Esercizi isometrici.

Percorsi.

Circuiti

Attività svolte a regime aerobico.

Discipline Atletiche: corse, lanci, salti.

Giochi sportivi (tutti i fondamentali della tecnica) di pallacanestro, pallavolo, tiro con l'arco, flag football

Esercizi posturali.

### Modulo II

#### TEORIA

L'educazione fisica. Conoscenza del proprio corpo. I benefici del movimento.

Regolamento dei giochi sportivi.

Conoscere, saper utilizzare e migliorare la coordinazione.

Conoscere, saper utilizzare e migliorare la mobilità articolare.

Conoscere, saper utilizzare e migliorare le capacità condizionali (Forza, Resistenza, Velocità).

Traumatologia e primo soccorso.

Paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale e in generale.

Nozioni di igiene alimentare.

Principi alimentari.

Il doping e le dipendenze in tutte le sue componenti.

Test di valutazione

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 74 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Sistema muscolare (anatomia generale).

Sistema cardio circolatorio.

Alcune attività saranno svolte entro la fine dell'anno scolastico

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

Ermelinda TUNDIS

---

I rappresentanti di classe

Aurora Balma Tivoli

Micol Carozzo

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 75 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## B.8 INFORMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: Informatica

DOCENTE: Fabiano Francesco

CLASSE 5<sup>A</sup>BSA INDIRIZZO Liceo Scientifico Scienze Applicate

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Riguardo alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti conoscenze:

Concetto di rete

Tipologie di reti e di canali di comunicazione

Protocolli della rete Internet.

Stack ISO / OSI e protocolli TCP / IP.

Reti locali e cablaggio strutturato.

Sicurezza informatica.

Manipolazione dei segnali e della comunicazione.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Sul possesso delle conoscenze la classe risulta essere molto disomogenea a causa delle diverse provenienze ed attitudini con la materia di ciascuno studente, ciò nonostante gli argomenti sono stati recepiti in maniera più o meno fluida.

Una parte degli studenti possiede conoscenze di base che ha stabilmente acquisito negli anni e che permette loro una buona base analitica; gli altri hanno conoscenze che impongono un continuo stimolo per essere richiamate alla memoria sintomo di un non efficace metodo di studio.

COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

In relazione alla programmazione curricolare sono state conseguite le seguenti competenze:

Saper riconoscere le principali architetture di una rete LAN.

Sapere scegliere e configurare i dispositivi di rete in base alle necessità.

Sapere organizzare una LAN a livello domestico scegliendo opportunamente architettura, indirizzi e protocolli.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 76 di</i> 125

## OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Nel complesso gli studenti hanno dimostrato di saper affrontare e risolvere problemi semplici, riconoscere gli elementi chiave e applicare strategie di analisi e progettazione su problematiche basilari, grazie alla conoscenza degli elementi fondamentali che compongono le reti.

## CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Sviluppare capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti alla vera e propria realizzazione di una rete LAN con accesso ad Internet condiviso.

Sviluppare la capacità intuitiva/previsionale su una potenziale scalabilità della soluzione proposta nel punto di cui sopra.

## OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La classe, nella sua quasi totalità, ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati, soprattutto per quanto riguarda le capacità logico/scientifiche che portano dall'analisi dei requisiti di una rete LAN.

Permangono, comunque, difficoltà in parte evidenti nell'uso del lessico tecnico e delle strategie di progettazione al di fuori dello standard visto a lezione, particolarmente riscontrabili con stati di incertezze nella risoluzione del problema, dovuto anche alla parziale mancanza di spirito critico.

## TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 60 ore

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le metodologie più utilizzate sono state:

Lezione frontale

Cooperative learning (Come aiuto nell'argomentare gli argomenti trattati)

Peer education (Come aiuto a ricercare un proprio metodo di studio)

## MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

I materiali didattici utilizzati sono stati: Libro di testo e slides fornite dal docente.

Le attrezzature sono quelle presenti in aula come PC e Lim

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 77 di 125	Rev.00 01.05.2021

## EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Tutti gli interventi valutativi sono stati improntati a stimolare l'alunno ad una visione critica e trasversale, preparandolo per un colloquio che prevedesse la necessità di spaziare rispetto alle sole conoscenze della disciplina in esame.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti è stata fatta mediante:

Verifiche scritte o moduli Google seguite da interrogazioni di recupero per gli insufficienti

Interrogazioni orali su base volontaria con lo scopo di valutare le conoscenze acquisite, la padronanza del linguaggio e la capacità di utilizzo delle conoscenze

Domande dal posto frequenti per favorire lo studio dinamico

Coinvolgimento degli studenti nei compiti assegnati loro in classe

## OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe nel complesso risulta avere un rendimento medio che si è mantenuto costante negli anni, a parte una parte che nel corso della carriera scolastica ha offerto una buona preparazione e crescita sia dal punto di vista scolastico che personale. Analizzando il punto di vista umano rimane una delle migliori classi in cui ho potuto svolgere il mio ruolo di docenza. A titolo conclusivo, la classe possiede una buona preparazione in vista dell'esame di stato.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

(Fabiano Francesco)

\_\_\_\_\_

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 78 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

MATERIA: Informatica

DOCENTE: Fabiano Francesco

CLASSE 5<sup>A</sup>BSA INDIRIZZO Liceo Scientifico Scienze Applicate

## PROGRAMMA SVOLTO

Comunicazione attraverso la rete

I principi di comunicazione tra dispositivi

Il segnale analogico e il segnale digitale

L'efficienza di un canale trasmissivo

Le tecniche di controllo e recupero dell'errore

I componenti hardware della rete

Tipi di connettore

I dispositivi

I mezzi fisici di trasmissione

La trasmissione delle informazioni digitali

L'ADSL

Fibra

La rete mobile

Da 1G al 5G

La commutazione

Circuito

Messaggio

Pacchetto

Protocolli di rete

I protocolli di comunicazione

Il modello OSI

Dal livello fisico al livello applicazione

La comunicazione tra sistemi conformi al modello OSI

La suite dei protocolli TCP/IP:

Il livello di rete

Il livello Internet

Il livello di trasporto

Il livello applicazione

I servizi del livello applicazione:

Protocollo per il trasferimento di file

Protocollo per la navigazione web

Protocollo per la gestione della posta elettronica

Gli indirizzi IP

Il formato del pacchetto IP

Classi IP

Il livello di trasporto del TCP/IP:

Il meccanismo delle porte

Il protocollo TCP

Il protocollo UDP

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 79 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

La connettività degli host in rete (three-way Handshaking e Teardown)

La gestione degli indirizzi e dei nomi:

Protocollo ARP

Protocollo DHCP

Protocollo NAT

Protocollo DNS

Curvatura sportiva\*

Comunicazione nello sport

Importanza dei media e dei social

Sicurezza Informatica

La sicurezza delle comunicazioni

Autenticazione

Autorizzazione

Introduzione alla crittografia:

Cifratura per sostituzione e trasposizione

Il concetto di chiave

Codici monoalfabetici

Codici polialfabetici

I sistemi crittografici simmetrici:

Il sistema DES/3DES

I sistemi asimmetrici

L'algoritmo RSA

Crittoanalisi

Tipi di attacco informatico

Tecniche

Malware

Sicurezza Informatica

Perimetrale

Firewall

IDS/IPS

Proxy server

VPN

End-Point

Antivirus

Personal-firewall

Data Loss Prevention (DLP)

Educazione Civica\*

Le fake News

\* Da svolgere dopo il 15

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firma dell/i docente/i

\_\_\_\_\_

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 80 di 125	Rev.00 01.05.2021

## B.9 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: Maria Elisa Fiorito

CLASSE 5<sup>A</sup>BSA INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica si sono prefissati i seguenti obiettivi:  
conoscere e contestualizzare le idee e i sistemi di pensiero dei filosofi esaminati  
acquisire i termini essenziali del lessico specifico e delle principali categorie filosofiche  
conoscere i principali problemi filosofici in relazione agli autori trattati

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti con una certa omogeneità. Talvolta gli studenti della classe hanno dimostrato un atteggiamento poco responsabile nella partecipazione all'attività formativa svolta in classe, tuttavia la costanza nello studio degli argomenti trattati ha consentito alla maggior parte dei componenti del gruppo di raggiungere un livello adeguato di conoscenze; tra questi, alcuni hanno acquisito una conoscenza più solida e articolata degli argomenti svolti, del lessico specifico e delle categorie filosofiche.

COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Obiettivi individuati nella programmazione:

saper comprendere e utilizzare appropriatamente i termini e le categorie fondamentali della disciplina;  
saper esporre le proprie conoscenze in modo corretto, logicamente coerente e pertinente;  
saper operare analisi e sintesi corrette del pensiero dei filosofi;  
saper analizzare il testo di un filosofo, cogliendone le tesi fondamentali e ripercorrendone le argomentazioni;  
saper contestualizzare, collegare e confrontare il pensiero dei filosofi;  
saper argomentare e giustificare le proprie tesi.

Gli allievi non presentano difficoltà nell'utilizzo appropriato del lessico specifico. Riescono ad orientarsi e ad utilizzare in modo sostanzialmente adeguato i termini e le categorie della disciplina. La classe ha sviluppato un'adeguata competenza nella costruzione logica degli argomenti, nella capacità di confrontare il pensiero dei filosofi e nella capacità di argomentare sia le tesi del filosofo, sia le proprie tesi in modo autonomo e critico. La competenza relativa all'analisi dei testi non è stata raggiunta in maniera completa a causa anche della esiguità del monte ore della disciplina a disposizione e alla difficoltà di svolgere regolarmente in classe esercizi di lettura e analisi del testo filosofico, nonché esercizi di analisi della struttura argomentativa di un testo filosofico.



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <i>Pag. 81 di</i> 125	<b>DD-100</b>  <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>			

## CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Nella programmazione didattica ci si è proposti di favorire lo sviluppo delle seguenti capacità:  
saper riconoscere e porre questioni filosofiche, problematizzare ed elaborare criticamente le conoscenze;  
saper pensare in modo critico, nell'apertura al dialogo e al confronto;  
saper aggiornare le questioni poste nella speculazione dei filosofi anche in chiave multidisciplinare.

Le capacità indicate negli obiettivi sono state sviluppate adeguatamente e in maniera omogenea all'interno della classe. La classe ha manifestato interesse nelle attualizzazioni delle questioni filosofiche.

## TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 66 ore istituzionali annue. Nel corso dell'anno sono state effettivamente svolte 56 ore di lezione, di cui 4 di Educazione Civica.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per lo svolgimento del programma sono state utilizzate per lo più lezioni frontali e dialogate; si è cercato di creare momenti di discussione guidata sollecitando gli allievi a individuare collegamenti, a problematizzare e ad argomentare le proprie risposte in modo coerente. Si è cercato di abituare i ragazzi ad individuare i problemi dai quali muovono i filosofi e ai quali le loro teorie intendono dare soluzione. Alla fine di ogni unità didattica si sono proposte interrogazioni orali o scritte volte all'accertamento delle competenze e conoscenze acquisite. Le verifiche scritte sono state puntualmente corrette e commentate in classe.

## MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo  
Libri – Eserciziari online  
LIM  
Siti internet

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Registro elettronico  
Google Classroom  
Google mail  
Google Meet  
Google Moduli

## EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nel corso di tutto l'anno scolastico si è cercato di sollecitare gli studenti a stabilire confronti e a individuare i nuclei fondanti della disciplina e i nessi interdisciplinari. Nel corso delle ultime settimane di scuola si

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 82 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

cercherà di organizzare in modo sistematico il ripasso e approfondire l'individuazione e il collegamento di alcune aree tematiche, specialmente in chiave interdisciplinare.

#### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono stati utilizzati come strumenti di verifica colloqui orali e prove scritte, nelle quali sono state proposte domande a risposta aperta, domande a scelta multipla con motivazione della risposta, definizioni di termini.

Per la correzione delle verifiche si è fatto uso delle griglie di valutazione e dei criteri proposti nel PTOF. Nella valutazione dei colloqui orali e prove scritte si è tenuto conto della correttezza, completezza delle risposte e pertinenza della risposta, della capacità di analisi e di sintesi, della coerenza logica, della competenza espressiva, della capacità di effettuare collegamenti e confronti e del grado di rielaborazione personale.

Nella valutazione complessiva del singolo studente si è considerato, accanto al livello di apprendimento, anche il progresso ottenuto in relazione ai livelli di partenza, il grado e la continuità della partecipazione e dell'impegno e la situazione della classe nel suo complesso.

In caso di risultati insufficienti nelle prove sia scritte sia orali è stata data agli studenti la possibilità di recuperare mediante lo svolgimento di un colloquio orale.

#### OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il gruppo classe ha manifestato un atteggiamento generalmente omogeneo nell'impegno. Di conseguenza si registra una certa omogeneità anche nei risultati raggiunti. Durante le lezioni tuttavia non sempre il clima della classe si è mostrato collaborativo e partecipativo. Si segnala inoltre che la classe ha dimostrato una buona capacità di adattamento al cambiamento del metodo di insegnamento dovuto all'avvicendamento dei docenti di filosofia all'interno del consiglio di classe nel corso del triennio.

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente  
Maria Elisa Fiorito

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 83 di 125	Rev.00 01.05.2021

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: MARIA ELISA FIORITO

LIBRO DI TESTO: D. Massaro, LA MERAVIGLIA DELLE IDEE, VOL.3, Paravia

PROGRAMMA SVOLTO

Romanticismo e Idealismo

Il superamento del criticismo kantiano

Caratteri generali del Romanticismo filosofico: il tema del rapporto tra finito e infinito; il rapporto tra ragione e realtà;

La concezione della storia.

Hegel

I capisaldi del sistema hegeliano:

Vita di Gesù

La positività della religione cristiana

Lo spirito del Cristianesimo e il suo destino

La funzione giustificatrice della filosofia

La razionalità del reale

La coincidenza della verità con il tutto

La dialettica: la concezione dialettica della realtà e del pensiero

Fichte

Shelling

Il dibattito sulla cosa in sé

La struttura dialettica dell'lo

L'assoluto come indifferenza di spirito e natura

La filosofia della natura

La struttura finalistica e dialettica del reale

La domanda sul senso dell'esistenza.

Schopenhauer e Kierkegaard

Il contesto delle idee

La nuova sensibilità filosofica

L'opposizione all'ottimismo idealistico

Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 84 di 125	Rev.00 01.05.2021

Arthur Schopenhauer

Il contesto di vita e i modelli culturali

La duplice prospettiva sulla realtà

Il mondo come rappresentazione:

il superamento di realismo e idealismo; spazio e tempo; il principio di causalità; il carattere illusorio della realtà fenomenica

Il mondo come volontà:

il corpo come chiave di accesso alla verità; la volontà di vivere come essenza dell'universo; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia.

Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza:

l'esperienza estetica, la morale, l'ascesi

Søren Kierkegaard

Gli anni tormentati della giovinezza

La ricerca filosofica come impegno personale e lo sfondo religioso del suo pensiero

Le tre possibilità esistenziali dell'uomo:

Aut-Aut; vita estetica, vita etica, vita religiosa

L'uomo come progettualità e possibilità

La fede come rimedio alla disperazione:

Timore e tremore e la solitudine di Abramo

Lettura e analisi del testo da Diario di un seduttore. La fenomenologia dell'esperienza dell'innamoramento

La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx

Il contesto delle idee

Il contesto socio-culturale

Destra e sinistra hegeliana

Ludwig Feuerbach

Il materialismo naturalistico: l'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale

L'essenza della religione e l'alienazione religiosa

Karl Marx

L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx

L'alienazione e il materialismo storico:

l'analisi della religione, dell'alienazione e del suo superamento; la critica alle posizioni della sinistra hegeliana; la concezione materialistica della storia; i rapporti tra struttura e sovrastruttura; la dialettica materiale della storia

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 85 di 125	Rev.00 01.05.2021

Il sistema capitalistico e il suo superamento:

Il Capitale e la critica all'economia politica classica; l'analisi della merce; il concetto di plusvalore; i punti deboli del sistema capitalistico di produzione; la critica dello Stato borghese

Il Manifesto del Partito Comunista:

borghesia, proletariato e lotta di classe; la dittatura del proletariato e l'instaurazione della società comunista; la differenza tra socialismo scientifico e gli altri socialismi

Il Positivismo

Profilo generale del Positivismo

Il primato della conoscenza scientifica

Significato e valore del termine "positivo"

La nascita del positivismo in Francia

Positivismo e Illuminismo

Auguste Comte

La fiducia nel sapere e nella organizzazione delle conoscenze

La legge dei tre stadi

Charles Darwin

L'Origine delle Specie: la lotta per l'esistenza, il meccanismo della selezione naturale, l'adattamento all'ambiente, la critica al fissismo e a Lamarck;

conseguenze filosofiche del darwinismo

John Stuart Mill e il liberalismo: la salvaguardia dell'individuo e della sua autonomia

Nietzsche

Il contesto delle idee

Lo sguardo critico verso la società del tempo

L'ambiente familiare e la formazione

Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico

Il nuovo stile argomentativo

L'ultimo progetto e il suo fraintendimento

Le fasi della filosofia di Nietzsche

La fase filologico romantica

Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale

La nascita della tragedia: spirito dionisiaco e spirito apollineo; la critica a Socrate

Sull'utilità e il danno della storia

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 86 di 125 Rev.00 01.05.2021

la fase illuministico critica

l'avvento del nichilismo; la filosofia del mattino, la Gaia Scienza; la "morte di Dio", l'annuncio dell'"uomo folle"; la critica della morale occidentale, la genealogia della morale, morale degli schiavi e morale dei signori;

la fase dell'eterno ritorno e della volontà di potenza

Così parlò Zarathustra; l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori.

Lettura e analisi del testo da Così parlo Zarathustra: La visione e l'enigma

Freud\*

Il contesto delle idee

L'enorme rilevanza della psicoanalisi

La formazione di Freud

Lo studio dell'isteria

Il caso di Anna O. e il metodo catartico

La via d'accesso all'inconscio

I meccanismi di difesa del soggetto

La scoperta della vita inconsapevole del soggetto

L'interpretazione dei sogni

La Psicopatologia della vita quotidiana: lapsus, atti mancati

La complessità della mente umana

Le due topiche: conscio, preconscious, inconscio; Es, Io, Super-Io;

La formazione delle nevrosi

Il metodo delle libere associazioni

La terapia psicoanalitica

La teoria della sessualità

Il concetto di libido e l'innovativa concezione dell'istinto sessuale

La teoria della sessualità infantile

Il complesso di Edipo

L'origine della società e della morale

Totem e tabù

Il disagio della civiltà: la civiltà e il suo fine, il principio di piacere e il principio di realtà, la morale come male necessario, la sublimazione

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 87 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Eros e Thanatos

Bergson \*

Analisi del concetto del tempo; il tempo interiore e i suoi caratteri;  
la memoria

\* Contenuti da completare

Torino, 15 maggio 2022

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

Maria Elisa Fiorito

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 88 di 125	Rev.00 01.05.2021

## B.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

**MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: Emiliana BORELLO**

**CLASSE: 5<sup>A</sup>BSA - Liceo scientifico opzione Scienze Applicate**

**Relazione Finale del Docente**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

#### CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

L'azione didattica ha avuto come finalità l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze relative alla Storia dell'arte e alle opere d'arte; le strategie di apprendimento sono state pertanto impostate a livello disciplinare sui seguenti aspetti metodologici:

- analisi e ricostruzione del contesto storico, sociale e culturale
- analisi formale e compositiva
- analisi dei contenuti e interpretazione dei significati
- osservazioni critiche
- eventuali aneddoti o curiosità

Nella proposta didattica si è tentato di fare emergere la natura creativa dell'evento artistico, l'eventuale complessità del messaggio dell'opera d'arte, i riferimenti interdisciplinari ove presenti e il coinvolgimento di valori cognitivi ed affettivi.

#### CONOSCENZE:

- degli elementi essenziali per comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite;
- dei principali movimenti artistico-culturali in relazione alle epoche prese in esame;
- dei principali orientamenti della critica estetica;
- delle moderne modalità di approccio al problema della conservazione e valorizzazione dei beni culturali.

#### OBIETTIVI PERSEGUITI:

- Individuare i significati e i valori culturali-estetici dell'opera d'arte relativi a:
  - contenuti formali-espressivi e valori culturali del periodo e delle opere;
  - apporto individuale dell'autore: formazione, personalità, scelte espressive (evoluzioni, cambiamenti) e confronto fra opere.
- Esporre con un lessico specifico e puntuale le conoscenze acquisite.
- Saper operare collegamenti interdisciplinari in modo da avere un quadro unitario del periodo preso in esame.
- Saper concettualizzare mappe individuali per percorsi interdisciplinari.

#### OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Solo un gruppo di studenti ha mostrato costante interesse e curiosità verso gli argomenti proposti e svolti, mentre la restante parte ha approcciato la materia in modo discontinuo o si è addirittura disinteressata.



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 89 di 125 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Nonostante la scarsa attenzione durante lo svolgimento delle lezioni, la conoscenza della materia - declinata nei contenuti formali, espressivi e culturali del periodo e nell'apporto individuale dell'autore (la cui formazione e personalità influenza conseguentemente le sue scelte espressive, nonché nel confronto fra le varie opere - si è rivelata tuttavia buona/ottima in una piccola parte della classe, sufficiente nella maggior parte della classe e appena sufficiente per alcuni soggetti.

Sono state fornite le slides usate per le spiegazioni, molte delle quali contenevano schemi per facilitare l'apprendimento.

La capacità di operare collegamenti interdisciplinari partendo dalle opere d'arte, da periodi artistici o dal vissuto di alcuni artisti è stata costantemente sollecitata; parte della classe ha reagito positivamente a questo stimolo operando collegamenti interessanti fra le materie, anche quelle apparentemente più "distanti".

### **COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

#### *OBIETTIVI:*

- acquisire capacità espressive con specifico riguardo alla terminologia propria della materia;
- acquisire capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro o il proprio tempo libero (es. organizzare in modo autonomo visite artistiche in varie città);
- saper riconoscere un autore o una corrente artistica proprio a partire da opere sconosciute e non affrontate in classe;
- individuare aspetti e problematiche di un fenomeno artistico complesso;
- operare collegamenti in ambiti pluridisciplinari e trarre conclusioni personali.

#### *OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI*

Durante l'anno sono stati forniti continui stimoli al fine di potenziare la capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni artistici, nonché di far nascere negli studenti il desiderio di vedere "dal vivo" le opere affrontate a scuola. Una piccola parte della classe ha dimostrato di sapersi orientare rispetto a quanto studiato e di avere le necessarie competenze per collocare opere sconosciute di autori noti, nonché di fare collegamenti interdisciplinari (in vista dell'esame di Stato) con sicurezza; la restante parte della classe ha raggiunto tali competenze a livello sufficiente.

### **CAPACITÀ ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**

#### *OBIETTIVI:*

- sapersi orientare tra temi, dati e soluzioni proposte;
- saper padroneggiare il linguaggio specifico a livello di comprensione e di espressione;
- saper analizzare ed interpretare i fenomeni d'arte;
- saper individuare le modalità di composizione dei monumenti studiati effettuandone opportuna analisi (anche attraverso l'uso delle tecniche grafiche precedentemente acquisite).

#### *OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI*

Le capacità espressive e di sintesi (e le relative capacità di gestire le diverse informazioni) si sono rivelate buone/ottime in una piccola parte della classe, sufficienti nella maggior parte e scarse in alcuni soggetti. La capacità di individuare le modalità di composizione dei monumenti studiati si è rivelata ottima per pochi studenti particolarmente intuitivi e sufficiente per gli altri componenti il gruppo classe.

### **TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:**

2 ore di lezione settimanali, per un totale di 66 ore istituzionali annue.

Nel corso dell'anno sono state effettivamente svolte 60 ore di lezione prevalentemente in presenza (in remoto - in modalità sincrona - in caso di quarantena di classe o di singoli studenti).

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 90 di</i> <i>125</i>	<i>Rev.00</i> <i>01.05.2021</i>

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La trattazione dei diversi argomenti durante le lezioni si è svolta con un primo approccio di tipo esplorativo per inquadrare il periodo storico-sociale che si andava ad affrontare (richiamando gli autori e le opere precedentemente studiati) tramite interventi degli studenti guidati dall'insegnante; a questo lavoro sono seguite delle lezioni di tipo frontale, sempre supportate da presentazioni in Power Point, atte a sviscerare gli aspetti salienti del nuovo argomento da sviluppare, approfondendo in alcuni casi solo alcune opere (o autori) presenti sul libro di testo. Per alcuni autori sono anche stati visionati filmati allo scopo di aiutare la comprensione degli stessi.

## MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Registro elettronico
- Libro di testo
- LIM
- Proposta di letture di approfondimento
- Film
- Link a siti internet
- Google Classroom
- Google Mail
- Google Meet
- Google Moduli

## EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Si è costantemente sollecitata la capacità di collegamento interdisciplinare a partire dalle opere d'arte, da periodi artistici o dal vissuto di alcuni artisti; si è cercato anche di "entrare" nella psicologia di quegli artisti che si sono trovati a vivere periodi drammatici paragonabili all'attuale, cercando di cogliere il messaggio veicolato dalle loro particolari espressioni artistiche. Nel corso delle ultime settimane di scuola l'attenzione si è concentrata sul ripasso e sull'approfondimento di alcune aree tematiche.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta tenendo conto dell'impegno dimostrato in classe, della capacità di sintesi e della qualità dell'esposizione; sono state somministrate verifiche scritte con quesiti a risposta chiusa, aperta (semi-strutturati) ed interrogazioni orali per il recupero.

## OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Non sempre in classe è stato tenuto un comportamento corretto - soprattutto da parte di alcuni studenti - durante le attività in presenza. Ciò ha impedito una costante partecipazione al dialogo educativo, anche se alcuni alunni hanno dimostrato grande interesse e responsabilità. Pur non partecipando attivamente alle lezioni, la maggior parte degli studenti ha tuttavia conseguito una sufficiente preparazione ed una soddisfacente capacità di collegamento critico (anche interdisciplinare) tale da ottenere una certa autonomia di giudizio. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ad un buono/ottimo livello da parte di circa un terzo della classe, ad un livello sufficiente/buono dalla gran parte degli studenti, mentre permane qualche situazione di debolezza.

Torino, 15 maggio 2022

**Firma del docente**  
Emiliana BORELLO

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 91 di 125	Rev.00 01.05.2021

**MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

**DOCENTE: *Emiliana BORELLO***

**CLASSE 5<sup>A</sup>BSA - Liceo scientifico opzione Scienze Applicate**

**Programma svolto dal Docente**

**LIBRO DI TESTO:**

**G. Nifosi, *Arte in primo piano*, vol. 56, Laterza, Roma-Bari 2010**

### PROGRAMMA SVOLTO

**Modulo I**

#### **IL NEOCLASSICISMO**

Caratteri generali, estetica e teorie estetiche del Neoclassicismo.

**ANTONIO CANOVA**; opere: *Teseo trionfante sul Minotauro, Monumento a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche giacent, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Napoleone come Marte pacificatore.*

**JACQUES-LOUIS DAVID**; opere: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat.*

L'architettura neoclassica; caratteristiche e tipologie architettoniche; opere: *la Chiesa de La Madeleine a Parigi, la Gran Madre di Dio e Piazza Vittorio Veneto a Torino, Piazza del Plebiscito a Napoli, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro della Fenice a Venezia, il Walhalla a Ratisbona e la Porta di Brandeburgo a Berlino.*

**Modulo II**

#### **IL ROMANTICISMO**

Le coordinate e la poetica romantica.

**FRANCISCO GOYA**; opere: *3 maggio 1808 (Fucilazione alla Montaña del Principe Pio), La Maya desnuda, La Maya vestida, I disastri della guerra, La famiglia di Carlo IV, Il sonno della ragione genera mostri.*

Il paesaggio sublime: **WILLIAM TURNER**; opere: *Pioggia, vapore, velocità; Naufragio, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi.*

Il paesaggio pittoresco: **JOHN CONSTABLE**; opere: *Barca in costruzione presso Flatford, Studio di nubi.*

**CASPAR DAVID FRIEDRICH**; opere: *Monaco sulla spiaggia, Viandante sul mare di nebbia, Croce in montagna, Paesaggio invernale con chiesa.*

**THÉODORE GÉRICAUT**: la celebrazione della cronaca; opere: *Ritratti di corazzieri, La zattera della Medusa, Ritratti di alienate, Frammenti anatomici, Teste di giustiziati.*

**EUGÈNE DELACROIX**; opere: *Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo.*

La pittura Romantica in Italia. **FRANCESCO HAYEZ**; opere: *Il bacio, I vespri siciliani, Alessandro Manzoni.*

La scultura Romantica in Francia. *La Marseillaise* di **FRANÇOIS RUDE**.

I Preraffaelliti

**DANTE GABRIEL ROSSETTI**; opere: *Ecce ancilla Domini.*

**JOHN EVERETT MILLAIS**; opere: *Ofelia.*

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 92 di 125	Rev.00 01.05.2021

L'architettura Neogotica a Firenze (*Facciata di Santa Maria del Fiore* di **EMILIO DE FABRIS**), Torino (*Mole Antonelliana* e *Casa Scaccabarozzi* di **ALESSANDRO ANTONELLI** e Chiesa di Santa Giulia), Novara (*guglia di San Gaudenzio* di **ALESSANDRO ANTONELLI**), Londra (*Palazzo di Westminster* di **BARRY & PUGIN**).

### Modulo III IL REALISMO

Le coordinate.

Il Realismo in Francia.

**GUSTAVE COURBET**; opere: *Gli spaccapietre*, *Funerale a Ornans*, *Signorine sulla riva della Senna*, *L'origine del mondo*. Confronto con *L'origine della guerra* di Orlan.

**JEAN-FRANÇOIS MILLET**; opere: *L'angelus*, *Le spigolatrici*.

La pittura del vero in Italia:

I Macchiaioli **GIOVANNI FATTORI** (*In vedetta*, *La rotonda di Palmieri*), **SILVESTRO LEGA** (*Il pergolato*), **TELEMACO SIGNORINI** (*La sala delle agitate al manicomio di San Bonifacio*, *La toeletta del mattino*).

Il verismo meridionale: *Vanga e latte* di **TEOFILO PATINI**.

La macchia in scultura: *La portinaia* di **MEDARDO ROSSO**.

### Modulo IV I PRESUPPOSTI DELL'IMPRESSIONISMO

Le coordinate. L'arte Accademica e Manet.

**THOMAS COUTURE**. **ALEXANDRE CABANEL**; opere: *Nascita di Venere*.

**ÉDOUARD MANET**; opere: *Il bevitore di assenzio*, *Musica alle Tuileries*, *La colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*.

### Modulo V L'IMPRESSIONISMO

Le coordinate.

**CLAUDE MONET**; opere: *Camille in abito verde*, *Colazione sull'erba*, *La gazza*, *Regate ad Argenteuil*, *Impressione: levar del sole*, *Camille sul letto di morte*, *Le serie (covoni, cattedrali, ninfee)*, *Lo stagno delle ninfee*.

**PIERRE-AUGUSTE RENOIR**; opere: *Nudo al sole*, *Le Moulin de la Galette*, *La colazione dei canottieri a Bougival*, *Madame Charpentier con le figlie*.

**EDGAR DEGAS**; opere: *L'orchestra dell'Opéra*, *La lezione di danza*, *L'assenzio*, *La tinozza*.

### Modulo VI L'URBANISTICA E L'ARCHITETTURA A FINE OTTOCENTO

I cambiamenti urbanistici nelle città di Parigi e Vienna nell'Ottocento. Il *Piano Haussmann* e il *Ring*.

L'architettura dell'eclettismo e l'eclettismo italiano.

Il *Teatro dell'Opéra* di Parigi di **CHARLES GARNIER**, Il *Monumento a Vittorio Emanuele II* (il Vittoriano) di **GIUSEPPE SACCONI**.

L'architettura in ferro, la scoperta della ghisa e la sua applicazione. Le Esposizioni Universali.

**JOSEPH PAXTON**; opere: *Il palazzo di cristallo*.

**GUSTAVE EIFFEL**; opere: *La Torre Eiffel*.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 93 di 125	Rev.00 01.05.2021

L'architettura in cemento armato e la nascita del grattacielo americano. Il calcolo strutturale come criterio progettuale. Il *Leiter Building* di **WILLIAM LE BARON JENNEY** e i *Magazzini Carson* di **LOUIS HENRY SULLIVAN**.

## Modulo VII

### IL POSTIMPRESSIONISMO

Le coordinate.

**PAUL CÉZANNE**; opere: *La casa dell'impiccato a Auvers, I giocatori di carte, Il tavolo da cucina, Grandi bagnanti, Mont Sainte-Victoire.*

**HENRI DE TOULOUSE-LAUTREC**; opere: *Al Moulin Rouge, Al salon di Rue des Moulins, Il bacio, A letto, Il bacio a letto, Moulin Rouge (La Goulue), Divan Japonaise, Ritratto di Van Gogh.*

**VINCENT VAN GOGH**; opere: *Testa di contadina, I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy, La casa gialla, Ritratto del postino Roulin, Camera da letto, Vaso con dodici girasoli, Notte stellata sul Rodano, Autoritratti, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi.*

**PAUL GAUGUIN**; opere: *Interno della casa dell'artista in Rue Carcel, La visione dopo il sermone, I miserabili, Il Cristo giallo, Autoritratto col Cristo giallo, Ave Maria (la orana Maria), Come! Sei gelosa? (Aha oe feii?), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

### IL NEOIMPRESSIONISMO

**GEORGES SEURAT**; opere: *Il bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Le modelle, Le Chahut (Can-Can).*

**PAUL SIGNAC**: *Ritratto di Félix Fénéon, Golfe Juan (cenni), Capo di Noli (cenni).*

**IL SIMBOLISMO.** Le coordinate.

**GUSTAVE MOREAU**; opere: *Salomè (L'apparizione).*

Il Simbolismo in scultura. **AUGUSTE RODIN**; opere: *Porta dell'inferno, Il pensatore.*

Il Divisionismo italiano. Il *Quarto Stato* di **GIUSEPPE PELLIZZA DA VOLPEDO**.

**LE SECESSIONI IN EUROPA.** Le coordinate.

**FRANZ VON STUCKE** e la secessione di Monaco. Opere: *Il peccato.*

**GUSTAV KLIMT** e la Secessione viennese; opere: *Giuditta, Il fregio di Beethoven (L'anelito della felicità, Le forze ostili, L'inno alla gioia), Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Signora con un ventaglio, Ritratto della Baronessa Bachofen-Echt, Ritratto di Friederike Maria Beer.*

**EDVARD MUNCH** e la Secessione di Berlino; opere: *La bambina malata, Pubertà, Madonna, L'urlo, Sera sulla Via Karl Johan, Angoscia, Autoritratto con sigaretta, Autoritratto all'inferno.*

### L'ART NOUVEAU

L'*Art Nouveau* in Belgio: **VICTOR HORTA** e **HENRY VAN DE VELDE**; opere: *Casa Tassel, Scrivania.*

L'*Art Nouveau* in Francia: la Parigi della Belle Époque. **HECTOR GUIMARD**; opere: *Le stazioni della metropolitana.*

Il *Modern Style* in Gran Bretagna: **CHARLES RENNIE MACKINTOSH E IL GRUPPO DEI QUATTRO**; opere: *La Scuola d'arte di Glasgow, Sedia con schienale a pioli.*

Lo *Jugendstil* austriaco: **OTTO WAGNER**; opere: *Stazione della metropolitana di Karlsplatz.*  
**JOSEPH MARIA OLBRICH**; opere: *Palazzo della Secessione.* **JOSEPH HOFFMANN**; opere: *Poltrona imbottita Kubus.*

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 94 di 125 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Il **Liberty** in Italia. **RAIMONDO D'ARONCO**; opere: *La rotonda dell'esposizione internazionale dell'arte decorativa moderna di Torino*; **PIETRO FENOGLIO**; opere: *Villa Scott, Casa Fenoglio*.  
**ERNESTO BASILE**; opere: *Villa Igiea*.  
**ANTONI GAUDÌ e il Modernismo**; opere: *Parco Guell, Casa Batlló, Casa Milà, Sagrada Familia*.

I motivi decorativi: la donna, il fiore e l'animale. Le lampade. SAPER CITARE: TIFFANY e la *Dragonfly*.

## Modulo VI LE AVANGUARDIE

Le coordinate. Il Primitivismo.

**L'ESPRESSIONISMO.** Dall'impressione all'espressione.

**Die Brücke** in Germania. **ERNST LUDWIG KIRCHNER**; opere: *Marcella, Scena di strada berlinese, Autoritratto da soldato*.

L'espressionismo in Austria. **OSKAR KOKOSCHKA**; opere: *Pietà, La sposa del vento*. **EGON SCHIELE**; opere: *Autoritratto nudo, Gli amanti, La famiglia*.

L'espressionismo in Francia: i **Fauves**. **HENRI MATISSE**; opere: *Donna con cappello, La stanza rossa, La gioia di vivere, La danza (I e II versione), Icaro, Nudi blu, La cappella del Rosario di Vence*.

**LA SCUOLA DI PARIGI.** Un gruppo nato per convenzione.

**AMEDEO MODIGLIANI**; i ritratti, i nudi e le sculture; opere: *Ritratto di Jeanne Hébuterne, Nudo rosso (Nudo sdraiato), Testa di donna*.

**MARC CHAGALL**; opere: *La passeggiata, Il compleanno, Il violinista verde*.

**IL CUBISMO.** Una grande rivoluzione artistica.

**PABLO PICASSO.** I periodi blu e rosa; opere: *Autoritratto con cappotto, Acrobata con piccolo Arlecchino, Giovanetto nudo col cavallo*. Il Cubismo primitivo; opere: *Les demoiselles d'Avignon*. Il Cubismo analitico e l'incontro con Braque; opere: *Natura morta con bottiglia di anice, Tre ritratti (Ambroise Vollard, Wilhelm Uhde, Daniel-Henry Kahnweiler)*. Il Cubismo sintetico; opere: *Bicchieri e bottiglia di Suze*. L'Eclettismo di Picasso: il periodo neoclassico e l'adesione al surrealismo; opere: *Ritratto di Olga in poltrona, Donne che corrono sulla spiaggia, Bagnante seduta*. La pittura come denuncia; opere: *Guernica*.

**IL FUTURISMO.** Luce, movimento e velocità (\*).

**UMBERTO BOCCIONI**; opere: *Rissa in galleria, La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio*.

**GIACOMO BALLA**; opere: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone, Velocità d'automobile + luce*. CENNI: **ANTONIO SANT'ELIA**. Il secondo futurismo di **FORTUNATO DEPÈRO**; opere: *I miei balli plastici, Bottiglia del Campari*. **GERARDO DOTTORI**; opere: *il Duce*.

**L'ASTRATTISMO.** La nascita dell'astrattismo (\*).

**Der Blaue Reiter**. **VASILIJ KANDINSKIJ** e l'astrattismo lirico; opere: *Primo acquerello astratto, Quadro con arco nero*.

**De Stijl e il Neoplasticismo** in Olanda. **PIET MONDRIAN**; opere: *Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Quadro I, Broadway Boogie Woogie*.

L'Astrattismo Russo; il **Suprematismo** di **KAZIMIR MALEVIČ** (*Quadrato nero su fondo bianco*).

**IL DADAISMO.** La negazione totale (\*).

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 95 di 125

**MARCEL DUCHAMP**; opere: Nudo che scende una scala n° 2, Ruota di bicicletta, Fontana, Gioconda coi baffi.  
Collage, fotomontaggio, rayografia e polimaterismo; **MAN RAY**; opere: Cadeau, Le violon d'Ingres.

**Modulo VII (\*)**

**L'ARTE E I REGIMI.** Architettura e propaganda.

La condanna dell'arte degenerata. L'architettura del Terzo Reich.

**ALBERT SPEER**; opere: *Allestimento per l'adunata al Zeppelinfield, Nuova Cancelleria di Berlino.*

**ARNO BREKER**; opere: *Orfeo e Euridice.*

L'architettura fascista in Italia.

**MARCELLO PIACENTINI**; opere: *il Palazzo di Giustizia di Milano, il Piano per l'E42, il "taglio" di Via della Conciliazione. Il Palazzo della Civiltà Italiana all'E42.*

**(\*) Parti di programma non ancora sviluppate alla data di consegna del materiale (da concludere entro la fine dell'anno scolastico).**

Torino, 15 maggio 2022

**Firma del docente**  
Emiliana BORELLO

Micol CAROZZO

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_

Aurora BALMA TIVOLA

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 96 di 125	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

**B.11 I.R.C.**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**MATERIA: RELIGIONE**

**DOCENTE: ELENA CASARETTO**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE**

### CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

#### 1) CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno acquisito parzialmente le conoscenze in relazione agli obiettivi programmati

#### 2) COMPETENZE ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper collegare gli argomenti svolti con quelli delle materie dell'area umanistica nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre tramite le verifiche orali.

#### 3) CAPACITA' ACQUISITE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Gli studenti che hanno scelto di frequentare il corso di religione hanno dimostrato di saper cogliere il valore del cristianesimo come componente significativa nella storia del nostro paese

#### 4) TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

1 ora di lezione settimanale, per un totale di 30 ore comprese 4 ore dedicate ad educazione civica

#### 5) 5.1.- METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Ho scelto il metodo induttivo allo scopo di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tenendo conto degli obiettivi che gli allievi sono tenuti a raggiungere. Ho quasi sempre utilizzato la LIM ogni lezione durante il primo quadrimestre ed il secondo quadrimestre

#### 5.2.- METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

##### Attività sincrone



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		<i>Pag. 97 di</i> 125	<i>Rev.00</i> <b>01.05.2021</b>

- X Video-lezioni con Meet o altra piattaforma  
 Audio-lezioni o podcast  
 Altro: .....

**Attività asincrone**

- X Visoni di filmati, documentari o altre risorse on line  
 Invio di dispense o altro materiale  
 Compiti da svolgere e consegnare  
 Studio autonomo dai libri di testo  
 Video – lezioni registrate  
 Altro: .....

**6) 6.1.- MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI NELLA DIDATTICA IN PRESENZA**

Alcune parti del libro di testo, la loro aula e la LIM

**6.2.- AMBIENTI DI APPRENDIMENTO UTILIZZATI PER LA DIDATTICA A DISTANZA**

- X Registro elettronico  
 Google Classroom  
 Google mail
- X Google Meet  
 Google Moduli  
 Google Documenti
- X You Tube  
 Programmi RAI o altri programmi televisivi di supporto alla didattica a distanza.  
 Whatsapp o altri sistemi di messaggistica  
 Moodle  
 Libri – Eserciziari on line  
 Zoom o altri sistemi di video-conferenza  
 Altro
- .....

**7) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

Nel primo quadrimestre ho fatto molti collegamenti interdisciplinari tra religione-storia ed arte cercando di coinvolgere il più possibile gli studenti al dialogo educativo tramite interrogazioni orali.

Nel periodo della didattica a distanza ho svolto le lezioni on line sulla piattaforma Meet completando il programma di religione allo scopo di offrire un contributo culturale per la crescita umana e culturale degli studenti

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<i>Cod. Mod.</i>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 98 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

## 8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione di religione attribuita ad ogni studente viene espressa nei seguenti giudizi: n.c. – insuff. – suff. – molto – moltissimo (come da normativa) in base alla partecipazione, all'interesse ed all'impegno degli allievi al dialogo educativo durante la lezione dialogata

## 9) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di apprendimento raggiunto dagli studenti è nel complesso discreto

Gli studenti saranno in grado di affrontare e sostenere il colloquio d'esame orale ognuno in base alla propria preparazione in relazione all'offerta formativa della scuola ed ognuno in base al proprio impegno personale nell'arco di questo anno scolastico

Torino, 15 maggio 2022

Firma del docente

ELENA CASARETTO

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 99 di 125	Rev.00 01.05.2021

## Programma Svolto Anno Scolastico 2021/2022

**Disciplina: RELIGIONE**

**DOCENTE: ELENA CASARETTO**

**CLASSE 5<sup>A</sup> B INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE**

**Libro di Testo: "ARCOBALENI" di L.SOLINAS ED.MISTA SEI**

Modulo n. 1 Titolo: TEMI SVOLTI NEL PRIMO QUADRIMESTRE

1. I diritti ed i doveri degli studenti con riferimento allo statuto degli studenti
2. La religione, elemento integrante della cultura di ogni popolo
3. Approfondimenti sul Cristianesimo quale parte integrante della cultura italiana (art. 9 del Concordato tra stato italiano e chiesa cattolica del 18/02/1984)
4. Confronti fra il cristianesimo e le religioni non cristiane
5. La persona umana e le sue relazioni con gli altri con riferimenti ai documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II
6. Considerazioni sulla giornata della "memoria" (27 gennaio) e sul periodo storico della seconda guerra mondiale
7. I valori dello sport con riferimenti alle figure di Gino Bartali e Koby Bryant
8. Il pensiero di Martin Luther King e relativi significati
9. La storia della Sindone di Torino e relativi approfondimenti

Modulo n. 2 Titolo: TEMI SVOLTI NEL SECONDO QUADRIMESTRE

1. Il valore della famiglia, nucleo importante della società di oggi e nel passato, i diritti e doveri nella famiglia di oggi, le grandi trasformazioni della famiglia nel corso del tempo
2. Considerazioni sulla figura di Primo Levi ed il periodo storico in cui è vissuto.
3. Significati della festa della Pasqua nell'ebraismo e nel cristianesimo con riferimenti al libro della Bibbia
4. Il valore dell'attività umana
5. La figura di Rita Levi Montalcini: una vita dedicata alla ricerca scientifica fino ad ottenere il premio nobel per la medicina
6. Il volontariato, fenomeno sociale sempre più diffuso nel nostro paese con riferimenti al Sermig – Arsenale della Pace di Torino
7. La religione ed il progresso. L'uomo nell'età della tecnica nella società di oggi
8. La storia di Rosa Parks leader dei diritti civili negli Stati Uniti
9. Prospettive future dopo la scuola superiore

Torino, 15/05/2022

La Docente

I Rappresentanti di Classe

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod. <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 100 di 125

## ALLEGATO C - ESEMPI DEI MATERIALI PER LE SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 101 di 125	Rev.00 01.05.2021

## ALLEGATO D - MATERIALI UTILIZZATI PER LE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### D.1 SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DEL 8 APRILE 2022

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

#### ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

#### ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

#### L'agave sullo scoglio

*Scirocco*

O rabido<sup>1</sup> ventare di scirocco  
 che l'arsiccio terreno gialloverde  
 bruci;  
 e su nel cielo pieno  
 di smorte luci  
 trapassa qualche biocco  
 di nuvola, e si perde.  
 Ore perplesse, brividi  
 d'una vita che fugge  
 come acqua tra le dita;  
 inafferrati eventi,  
 luci-ombre, commovimenti  
 delle cose malferme della terra;  
 oh alide<sup>2</sup> ali dell'aria  
 ora son io  
 l'agave<sup>3</sup> che s'abbarbica al crepaccio  
 dello scoglio  
 e sfugge al mare da le braccia d'alghe  
 che spalanca ampie gole e abbranca rocce;  
 e nel fermento  
 d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci  
 che non sanno più esplodere oggi sento  
 la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

<sup>1</sup> *rabido*: rapido

<sup>2</sup> *alide*: aride

<sup>3</sup> *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 102 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

### Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

### Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 103 di 125	Rev.00 01.05.2021

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “melting pot”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “melting pot” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “Cogito, ergo sum”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 104 di 125	Rev.00 01.05.2021

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 105 di 125	Rev.00 01.05.2021

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 106 di 125	Rev.00 01.05.2021

## D.2 SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA DEL 6 MAGGIO 2022

Pag. 1/9



Sessione ordinaria 2019  
Prima prova scritta



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

*Risvegli*

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me	Ma Dio cos'è?
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	E la creatura atterrita sbarra gli occhi e accoglie goccioline di stelle e la pianura muta
Mi desto in un bagno di care cose consuete sorpreso e raddolcito	E si sente riavere
Rincorro le nuvole che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti e mi rammento di qualche amico morto	

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

#### **Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 107 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Pag. 2/9



Sessione ordinaria 2019  
Prima prova scritta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **PROPOSTA A2**

**Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.**

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio; voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, 20 armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono; ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è 25 accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 108 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Pag. 3/9



Sessione ordinaria 2019  
Prima prova scritta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
- A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
- La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

- “Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.
- Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.
- Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.
- Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].
- L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.
- Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 109 di 125	Rev.00 01.05.2021

Pag. 4/9



Sessione ordinaria 2019  
Prima prova scritta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach, L'illusione della conoscenza**, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

5 «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

10 Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> <b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 110 di 125 <b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Pag. 5/9



Sessione ordinaria 2019  
Prima prova scritta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

35 Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### **Comprensione e analisi**

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### **Produzione**

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 111 di 125	Rev.00 01.05.2021

Pag. 6/9



Sessione ordinaria 2019  
Prima prova scritta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### **PROPOSTA B3**

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C"è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

20 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

25 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

30 Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

### **Produzione**

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> 	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 112 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Pag. 7/9



Sessione ordinaria 2019  
Prima prova scritta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."»

<sup>1</sup> Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b> 	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 113 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Pag. 8/9



Sessione ordinaria 2019  
Prima prova scritta



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'asfissiante clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalete contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 114 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

Pag. 9/9



Sessione ordinaria 2019  
Prima prova scritta



### *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di "Giusto tra le Nazioni", grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua "mitica" vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a "calmare gli animi" dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 115 di 125	Rev.00 01.05.2021

### D.3 SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA DEL 28 APRILE 2022

Liceo Scientifico "Primo Levi" Torino

Classe \_\_\_\_\_

#### SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**Il candidato risolva uno problema tra i due proposti e quattro quesiti tra gli otto proposti.**

#### Problema 1

Date le funzioni:

$$f(x) = (hx + k)e^{2x-x^2} \quad e \quad g(x) = hx^2 - x + k$$

- Determinare i valori di  $h$  e di  $k$ , con  $h, k \in \mathbb{R}, h \neq 0$ , per cui i loro grafici si intersecano nel punto  $P(2; 1)$ .
- Con  $h = 1$  e  $k = -1$ , verificare che la funzione  $f(x)$  possiede un massimo e un minimo assoluti.
- Studiare le funzioni così ottenute e rappresentarle graficamente.
- Verificare che i grafici delle due funzioni sono tangenti nel punto  $Q(0; -1)$  e determinare l'equazione della tangente comune.
- Calcolare la primitiva di  $f(x)$ .

#### Problema 2

Si consideri la funzione

$$f(x) = \frac{-kx}{(1-x^2)^2}$$

con  $k$  numero reale positivo.

- Si calcoli e rappresenti su un grafico cartesiano il dominio, le intersezioni con gli assi e i limiti, determinando le equazioni degli asintoti. Si stabilisca inoltre se la funzione è pari o dispari e se ne calcoli il segno, rappresentandolo sul grafico.
- Dopo aver verificato che la derivata prima della funzione è  $f'(x) = \frac{-k(3x^2+1)}{(1-x^2)^3}$ , si stabilisca algebricamente in quali intervalli dell'asse  $x$  la funzione è crescente e in quali è decrescente. Si verifichi inoltre che la funzione non presenta punti di massimo o minimo relativi e si tracci un grafico approssimato della funzione.
- Si determini  $k$  affinché la funzione  $f(x)$  passi per il punto  $P(2; -\frac{4}{9})$ . Si determini poi (sostituendo il valore di  $k$  trovato) l'equazione della retta  $r$  tangente a  $f(x)$  in  $P$ .
- Si determinino i valori dei parametri  $a, b$  e  $c$  di una funzione  $g(x)$

$$g(x) = \frac{x^2 + ax + b}{(c - x^2)^2}$$

In modo tale che la funzione  $g(x)$  sia pari, sempre positiva, abbia gli stessi asintoti della funzione  $f(x)$  e passi per il punto  $A(0, 2)$ .

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 116 di 125	Rev.00 01.05.2021

### Quesito 1

Determina gli asintoti della funzione

$$y = \frac{3x^2 - 2x + 1}{x - 1}$$

e rappresentali sul piano cartesiano.

### Quesito 2

Data la funzione  $f(x) = \frac{x+1}{e - e^x}$  individua e classifica i suoi punti di discontinuità.

### Quesito 3

Data la funzione:

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + 2x & x \leq 2 \\ bx + 4 & x > 2 \\ x - 1 & x > 2 \end{cases}$$

Trova a e b in modo che nell'intervallo  $[0; 3]$  siano verificate le ipotesi del *teorema di Lagrange* e determina le coordinate del punto che soddisfa il teorema.

### Quesito 4

Dopo aver illustrato il significato geometrico di derivata, utilizzare la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale per verificare che la derivata di  $3x^2 + 1$  è  $6x$ .

### Quesito 5

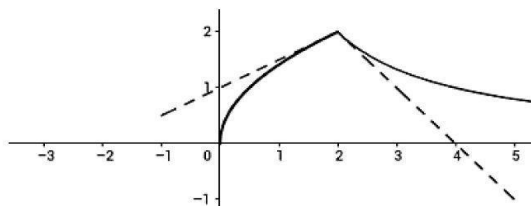
La posizione di una particella al variare del tempo t in secondi, è data dalla funzione:

$$y = 2t \cdot e^{3-t} + 4$$

Determinare la velocità e l'accelerazione iniziali della particella. Determinare la velocità massima raggiunta dalla particella.

### Quesito 6

Data la funzione rappresentata in figura:  
Determinare, guardando il grafico, i limiti destri e sinistri per  $x \rightarrow 2$  sia della funzione  $f(x)$  che della sua derivata  $f'(x)$ . Stabilire se la funzione è derivabile o non in  $x = 2$ , spiegando il perché.



### Quesito 7

Determinare i parametri a, b e c affinché la funzione  $f(x) = ax^4 + bx^3 + cx$  abbia un flesso a tangente orizzontale in  $F(2; 4)$ .

### Quesito 8

Calcola il valore del seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{\sqrt{x^2 + 1}}{x}$$

#### D.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

##### GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA  
 TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta

	15	12	9	6	3
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).



GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA  
 TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE  
 DI ATTUALITÀ

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	Cod. Mod.	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 122 di 125	Rev.00 01.05.2021

dell'eventuale suddivisione in paragrafi					
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA MODIFICATA PER DSA

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI di PRESTAZIONE	PUNTI
<b>PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA</b>	<b>Correttezza ortografica</b> <b>Correttezza morfosintattica</b> <b>Punteggiatura</b>		Non valutato
	<b>Lessico e stile</b> (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico limitato ma corretto)	1 - 2
<b>COMPETENZA ESPOSITIVA</b>	<b>Caratteristiche del contenuto</b> ricchezza di informazioni / contenuti ampiezza della trattazione comprensione dei materiali forniti comprensione del testo / capacità di argomentazione	nulla	0
		parziale	1
		sufficiente	2
		discreta	3
		adeguata e approfondita	4
<b>COMPETENZA ORGANIZZATIVA</b>	<b>Coerenza e organicità del discorso</b> Articolazione chiara e ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	totale mancanza di coerenza e collegamento tra le parti	0
		scarsa/non del tutto sufficiente coerenza e frammentarietà	1
		sufficiente coerenza e organicità	2
		discreta/buona coerenza e organicità	3
		apprezzabile coerenza e organicità	4
<b>PERTINENZA</b>	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta Registro adeguato	inadeguata	0
		parzialmente adeguata	1
		adeguata	2
<b>CREATIVITA'</b>	Rielaborazione personale e critica Originalità	non significativa	0
		parzialmente significativa	1-2
		significativa	3
<b>VALUTAZIONE</b>		Voto in decimi ( <i>in lettere</i> )	<b>... / 15</b>

## D.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Pt. Indic.	Descrittori	Pt.
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5	Non analizza la situazione problematica o lo fa in modo estremamente frammentario e lacunoso. Non identifica ed interpreta i dati.	0 - 1
		Analizza la situazione problematica in modo incompleto, identifica solo parzialmente i dati, adoperando i codici grafico-simbolici in modo non sempre appropriato.	2 - 3
		Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente corretto, identifica ed interpreta i dati, adoperando i codici grafico-simbolici in modo quasi sempre corretto.	4
		Analizza la situazione problematica e identifica ed interpreta i dati in modo corretto, adoperando i codici grafico-simbolici necessari.	5
		Non individua i concetti matematici utili alla soluzione e le strategie risolutive o lo fa in modo inadeguato.	0 - 1
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6	Individua i concetti matematici in modo incompleto, analizza strategie risolutive in modo parziale e non sempre appropriato.	2 - 3
		Individua i concetti matematici corretti, analizza strategie risolutive in modo non sempre appropriato.	4 - 5
		Individua i concetti matematici corretti, analizza strategie risolutive in modo corretto ed appropriato e individua la strategia più adatta.	6
		Non sviluppa il processo risolutivo, o lo sviluppa in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0 - 1
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5	Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale ed incompleto, con alcuni errori di calcolo.	2 - 3
		Sviluppa il processo risolutivo in maniera coerente e corretta, eseguendo i calcoli necessari con qualche imprecisione.	4
		Sviluppa il processo risolutivo in maniera coerente, con piena padronanza delle regole da applicare, eseguendo correttamente i calcoli necessari.	5
		Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva, utilizzando un linguaggio non appropriato.	0 - 1
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4	Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo parziale e incompleto. Utilizza un linguaggio non sempre preciso o rigoroso.	2
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo sostanzialmente corretto, anche se non pienamente completo. Utilizza un linguaggio appropriato.	3
		Argomenta la strategia risolutiva, i passaggi fondamentali e la coerenza dei risultati in modo corretto e completo.	4
		Dimostra padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	

VALUTAZIONE SECONDA PROVA IN VENTESIMI: /20      VALUTAZIONE SECONDA PROVA IN DECIMI: /10

Il presidente della commissione: \_\_\_\_\_ I commissari: \_\_\_\_\_

	<b>SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ-ACCREDITAMENTO</b> <small>UNI EN ISO 9001:2015 - MANUALE OPERATIVO ACCREDITAMENTO</small>	<b>DOC. CONSIGLIO DI CLASSE</b> D.P.R. 323/98 ART. 5 - D.LGS. 62/17	<b>Cod. Mod.</b>	<b>DD-100</b>
	<b>I.I.S. PRIMO LEVI</b>		Pag. 125 di 125	<b>Rev.00</b> <b>01.05.2021</b>

La sottoscritta Prof.ssa Anna Rosaria Toma, dirigente scolastico dell'IIS Primo Levi di Torino, attesta, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. che la presente copia composta di n. 125 pagine è conforme alla copia cartacea firmata depositata agli atti dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Anna Rosaria TOMA